



Unione Colline Matildiche

UNIONE COLLINE MATILDICHE

Domenica, 25 giugno 2017

UNIONE COLLINE MATILDICHE

Domenica, 25 giugno 2017

Albinea

25/06/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 10	
<u>Vasco, anche i treni verso il tutto esaurito</u>	1
25/06/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 11	
<u>Stipendi troppo alti A Reggio dicono no 17 primi cittadini</u>	2
25/06/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 19	
<u>Cade con la bicicletta: muore un 55enne</u>	3
25/06/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 25	
<u>Tortellata no limits a Cà Monte di Borzano</u>	5
25/06/2017 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Reggio Emilia) Pagina 66	
<u>A Guastalla i buskers, Birthh canta a Correggio</u>	6
25/06/2017 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Reggio Emilia) Pagina 83	
<u>Correggese: dalla Lega Pro arriva Puca. Campagnola su Chiurato</u>	7
25/06/2017 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Reggio Emilia) Pagina 83	
<u>Il Leguigno non può più fallire</u>	9

FEDERICO PRATI

Quattro Castella

25/06/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 11	
<u>Iren rinnova la consulenza all' ex sindaco Cesare Beggi</u>	11
25/06/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 11	
<u>Stipendi troppo alti A Reggio dicono no 17 primi cittadini</u>	13
25/06/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 19	
<u>Ragazza travolta sulle strisce pedonali</u>	14
25/06/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 24	
<u>La Riviera in piazza Nilde Iotti</u>	15
25/06/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 24	
<u>Storia e degustazioni in collina</u>	16
25/06/2017 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Reggio Emilia) Pagina 62	
<u>Quattro Castella, al</u>	17
25/06/2017 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Reggio Emilia) Pagina 83	
<u>Correggese: dalla Lega Pro arriva Puca. Campagnola su Chiurato</u>	18
25/06/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i> Pagina 11	
<u>"Smilability" in piazza per i Mercoledì Rosa</u>	20
25/06/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i> Pagina 12	
<u>Piccola guida ai canili reggiani</u>	21
25/06/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i> Pagina 19	
<u>Bianello e il "bianco", oggi l' incontro tra due eccellenze</u>	22

ENRICO LORENZO TIDONA

DOMENICO AMIDATI

Vezzano sul Crostolo

25/06/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 11	
<u>Stipendi troppo alti A Reggio dicono no 17 primi cittadini</u>	23
25/06/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 17	
<u>«Non hanno fatto mettere lo striscione per Falcone»</u>	24
25/06/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 18	
<u>Vendeva eroina su whatsapp: arrestato</u>	26
25/06/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 19	
<u>Ragazza travolta sulle strisce pedonali</u>	28
25/06/2017 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Reggio Emilia) Pagina 38	
<u>Smistava la droga chattando coi clienti</u>	29
25/06/2017 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Reggio Emilia) Pagina 57	
<u>Il 'Canossa' in testa alle votazioni</u>	30
25/06/2017 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Reggio Emilia) Pagina 62	
<u>Spaccio di eroina su whatsapp I carabinieri arrestano 34enne</u>	31
25/06/2017 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Reggio Emilia) Pagina 64	
<u>Ragazza investita sulle strisce Bigi: «Faremo più...</u>	32
25/06/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i> Pagina 18	
<u>Vezzano, giovane investita sulla Statale 63</u>	33
25/06/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i> Pagina 19	
<u>San Polo, spacciava eroina via whatsapp: arrestato</u>	34

DOMENICO AMIDATI

Politica locale

25/06/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 3	
<u>Attesa la pioggia ma è ancora emergenza</u>	35
25/06/2017 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Reggio Emilia) Pagina 64	
<u>Ostetricie, stop estivi in provincia?</u>	37
25/06/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i> Pagina 18	
<u>La risposta delle "Cicogne": «Grande stima per i nostri medici»</u>	38
25/06/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i> Pagina 21	
<u>Definite le nuove linee guida sui tirocini</u>	39

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

25/06/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 2	K. M.	41
Il territorio si divide sul salvataggio		
25/06/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 3	Gianni Trovati	43
Bad bank e fondo esuberanti: ultime limature		
25/06/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 6		45
Una «flat tax» al 25%, via Irap-		
25/06/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 13	Marco Mobili	47
Nella voluntary 1 miliardo di Irpef		
25/06/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 13	Enrico De Mita	49
Notifica cartelle, sotto esame l'invio diretto		

Vasco, anche i treni verso il tutto esaurito

Al ritorno dal concerto di Modena saranno 22 i regionali straordinari per Reggio, Rimini e Bologna

REGGIO EMILIA Non solo i percorsi alternativi in auto, che attraverseranno la nostra provincia da Reggiolo, Novellara e Correggio a Montecchio, Cavriago, Albinea, Scandiano e Rubiera, con il rischio di paralizzare gran parte del Reggiano. Anche i treni vanno verso il tutto esaurito. Sono infatti in esaurimento i posti sui 22 regionali straordinari istituiti da Trenitalia per la notte tra l' 1 e il 2 luglio per agevolare il flusso di spettatori che si recheranno al ModenaPark, il megaconcerto di Vasco in programma al Parco Ferrari di Modena per celebrare i primi quarant' anni di carriera del rocker di Zocca.

«Le corse aggiuntive - fanno sapere da Trenitalia - sono sette in più delle iniziali 15 previste, dalle 0.30 alle 5.45, e muoveranno da Modena in direzione di Bologna, Rimini e Reggio Emilia, per soddisfare le numerose richieste, sono stati potenziati con l' aggiunta di ulteriori carrozze rispetto a quelle inizialmente previste». Dalle Ferrovie aggiungono che «con la programmazione di queste corse straordinarie notturne, Trenitalia, Rfi e l' intero gruppo Fs stanno profondendo il massimo impegno tecnico e organizzativo, in stretta collaborazione con prefettura, questura e comune di Modena per assicurare la più efficace gestione possibile dei flussi di mobilità ferroviaria previsti in questa eccezionale occasione». Ma nonostante gli sforzi, e visto l' ingente numero di viaggiatori concentrati in poco tempo, si prevedono fin da ora, dopo il concerto, rallentamenti e attese nell' accesso alla stazione di Modena.

«L' ingresso - conclude la nota delle Ferrovie - sarà in ogni caso consentito, per garantire la sicurezza dei clienti e del traffico ferroviario». Il tutto «in coerenza con i treni in partenza e soltanto dopo che il personale addetto avrà accertato il possesso di regolare biglietto ferroviario, acquistabile ancora per poche ore». Per chi si recherà al concerto in auto, invece, i percorsi alternativi consigliati dagli organizzatori che riguardano anche la nostra provincia sono i seguenti: sull' A22 dal casello di Pegognaga passando per Gonzaga, Reggiolo, Novellara, Correggio, Campogalliano e tangenziale uscita 11; dal casello di Reggiolo-Rolo passando per Concordia sulla Secchia, Mirandola e tangenziale uscite 10; sull' A1 dal casello Terre di Canossa passando per Montecchio, Cavriago, Albinea, Scandiano, Sassuolo e tangenziale uscita 17; dal casello di Reggio passando per Rubiera e tangenziale uscita 16.

Cronaca
5 maggio / 9 luglio

IL NUOVO FILM » VIA EMILIA SAN PIETRO
Made in Italy, il Liga conquista il centro

ieri al Caffè Arti e Mestieri i ciak per la pellicola diretta dal rocker di Correggio, fra autografi, fans in attesa e strade blindate

Divieti e limitazioni per girare le scene in strade e piazze

Il regista di "Made in Italy" è Vasco Ligabue. Per la terza pellicola del regista, Ligabue ha scelto il centro storico di Modena, in particolare il Caffè Arti e Mestieri, per girare le scene del film. Il regista ha chiesto di blindare le strade e di limitare il traffico in alcune piazze e strade del centro storico di Modena.

Il regista Vasco Ligabue, con Vasco Ligabue, ha chiesto di blindare le strade e di limitare il traffico in alcune piazze e strade del centro storico di Modena.

Il regista Vasco Ligabue, con Vasco Ligabue, ha chiesto di blindare le strade e di limitare il traffico in alcune piazze e strade del centro storico di Modena.

Vasco, anche i treni verso il tutto esaurito

Al ritorno dal concerto di Modena saranno 22 i regionali straordinari per Reggio, Rimini e Bologna

Vasco Ligabue è stato visto in treno per il concerto di Modena. Il regista è stato visto in treno per il concerto di Modena.

Vasco Ligabue è stato visto in treno per il concerto di Modena. Il regista è stato visto in treno per il concerto di Modena.

Vasco Ligabue è stato visto in treno per il concerto di Modena. Il regista è stato visto in treno per il concerto di Modena.

azionisti pubblicizzazionisti pubblici

Stipendi troppo alti A Reggio dicono no 17 primi cittadini

REGGIO EMILIA Sul bilancio 2016 di Iren e i lauti dividendi assicurati ai comuni azionisti, non ci sono stati dubbi: il 99% degli azionisti ha votato a favore. Poi è toccato alla relazione sulla remunerazione, vale a dire le «paghe» destinate ai manager di Iren. E lì è cascato ancora una volta l' asino. Perché il 16% degli azionisti presenti lo scorso aprile ha votato contro. Diciassette di questi azionisti sono comuni reggiani sui quaranta che insieme detengono 173 milioni di azioni Iren per un controvalore ipotetico che si aggira sui 290 milioni di euro. Buona parte, chiaramente, in mano al comune capoluogo, Reggio Emilia, che con quasi 100 milioni di titoli ha votato a favore alle remunerazioni pagate nel 2016 al consiglio di amministrazione di Iren.

Al presidente Paolo Peveraro sono andati 132mila euro, all' amministratore delegato Massimiliano Bianco 380mila euro, al vice presidente Ettore Rocchi 94mila euro. In totale il cda ha avuto un costo di 1, 2 milioni di euro. Ci sono poi 7 dirigenti con «responsabilità strategiche» ai quali sono andati 1, 6 milioni di euro. Senza dimenticare clausole per l' uscita, premi e quant' altro, che dopo i richiami già lanciati dal 2014 sembrano essere tornati sotto la soglia di fiducia.

A votare contro le remunerazioni sono stati i comuni di Castellarano, Sant' Ilario, Scandiano, Bagnolo in Piano, Guastalla, Quattro Castella, Rubiera, Baiso, Castelnuovo Sotto, Albinea, Vezzano, Bibbiano, Canossa, Rolo, Montecchio, Casalgrande, Vetto. Astenuti Correggio, San Martino, Rio Saliceto, Campagnola, Fabbrico. Tutti gli altri favorevoli. Di fatto una spaccatura tra i sindaci reggiani, consumatasi all' ultimo e che avrà certamente conseguenze nelle politiche del patto tra gli azionisti pubblici. (e. l. t.)

DOMENICA 25 GIUGNO 2017 GAZZETTA Cronaca 11

PARTECIPATE» INCARICO

Iren rinnova la consulenza all'ex sindaco Cesare Beggi

Tre anni di contratto a 3mila euro lordi al mese per tenere i rapporti con i Comuni «Un ruolo utile al territorio affidatomi nel 2010 da Delrio e poi ricorfermato»



AZIONISTI PUBBLICI
Stipendi troppo alti A Reggio dicono no 17 primi cittadini

ESCLUSIVA
Sul bilancio 2016 di Iren e i lauti dividendi assicurati ai comuni azionisti, non ci sono stati dubbi: il 99% degli azionisti ha votato a favore. Poi è toccato alla relazione sulla remunerazione, vale a dire le «paghe» destinate ai manager di Iren. E lì è cascato ancora una volta l' asino. Perché il 16% degli azionisti presenti lo scorso aprile ha votato contro. Diciassette di questi azionisti sono comuni reggiani sui quaranta che insieme detengono 173 milioni di azioni Iren per un controvalore ipotetico che si aggira sui 290 milioni di euro. Buona parte, chiaramente, in mano al comune capoluogo, Reggio Emilia, che con quasi 100 milioni di titoli ha votato a favore alle remunerazioni pagate nel 2016 al consiglio di amministrazione di Iren.

Amministratori reggiani spacciati per la remunerazione del cda e dei dirigenti

Alcuni sindaci della provincia reggiana votano contro dal 2014 di Iren

La relazione ha una nota di Massimo Delrio, allora sindaco di Reggio Emilia, che ricorda che nel 2010, con il sostegno di Cesare Beggi, sono stati approvati i contratti di consulenza per tre anni. «Un incarico che già in passato aveva fatto volentieri accettare per chi si affida a Iren», dice il sindaco. Beggi, che nel 2010 fu sindaco di Reggio Emilia, è stato rieletto sindaco nel 2014. «Un incarico che già in passato aveva fatto volentieri accettare per chi si affida a Iren», dice il sindaco. Beggi, che nel 2010 fu sindaco di Reggio Emilia, è stato rieletto sindaco nel 2014.

Ma non sono un tecnico ma credo che il mio lavoro sia prezioso per rendere più efficaci le risposte da parte dell'azienda

Ma non sono un tecnico ma credo che il mio lavoro sia prezioso per rendere più efficaci le risposte da parte dell'azienda

Ma non sono un tecnico ma credo che il mio lavoro sia prezioso per rendere più efficaci le risposte da parte dell'azienda



CHI CERCA QUALCOSA DI DIVERSO ha trovato

APERTO TUTTI I GIORNI: 9 DALLE 9.15 ALLE 12.45 E DALLE 16.30 ALLE 19.30 chiusa il giovedì e la domenica

VIA G. PAMCIROLI, 11A 42121 / REGGIO EMILIA TEL: 0522 45 83 11

REGIO RETROBOTTEGA SRL

Cade con la bicicletta: muore un 55enne

La tragedia a Montemiscoso: la vittima è Francesco Alagna, dipendente del Credem e presidente del Gs Avis Salerno VENTASSO

di Juri Panciroli VENTASSO È caduto mentre percorreva un tratto di strada molto ripido, tra Montemiscoso e Ramiseto. L' impatto al suolo è stato devastante e nonostante Francesco Alagna indossasse il casco è morto praticamente sul colpo.

L' incidente è avvenuto poco prima delle 12.30 di ieri mattina sulla provinciale 102, nel tratto denominato via della Chiesa.

L' uomo, che avrebbe compiuto 56 anni il primo agosto, era residente a Reggio Emilia ed era presidente da due anni del Gruppo Sportivo Avis Salerno.

Ieri Alagna, originario di Messina, ma da molto tempo nel Reggiano, era in compagnia di due amici del suo gruppo sportivo. Pare che nell' affrontare una discesa abbia frenato prima di una curva e sia stato sbalzato dalla bicicletta, subendo un trauma fatale.

A lanciare l' allarme sono stati gli amici, che lo precedevano e quando non lo hanno visto arrivare sono tornati indietro per controllare cosa fosse accaduto.

La centrale del 118 ha subito mandato sul posto un' ambulanza da Busana e un' automedica da Castelnuovo Monti. È stato fatto intervenire anche l' elisoccorso da Pavullo ma poi la missione è stata annullata quando è apparso chiaro che non c' era più nulla da fare per il ciclista. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Ramiseto, che hanno eseguito i rilievi dell' incidente e ascoltato gli amici.

La salma della vittima è stata portata all' obitorio di Castelnuovo Monti, dove la compagnia è successivamente arrivata per il riconoscimento.

Alagna lavorava al Credem, in via Che Guevara a Reggio, nella società che si occupa di factoring: la notizia della sua scomparsa è stato un brutto colpo per tanti colleghi.

L' uomo era separato e lascia un figlio adolescente.

«Era entrato nel nostro gruppo di ciclisti circa otto anni fa - dice Tito Mussini del Gs Avis Salerno - poi da due anni era diventato presidente. Siamo molto scossi per quello che è accaduto perché era una brava persona, alla mano, con una grande passione per il ciclismo».

In segno di lutto è stata annullata la 17esima edizione del Trofeo Avis Salerno, riservato ai Giovanissimi, che doveva svolgersi questa mattina dalle ore 9 nel villaggio industriale "Bellarosa" a Salerno. Parole di cordoglio sono state espresse anche dal sindaco di Sant' Ilario Marcello Moretti. «Un pensiero

DOMENICA 25 GIUGNO 2017 GAZZETTA Castelnuovo Monti Montagna 19

VENTASSO Cade con la bicicletta: muore un 55enne

La tragedia a Montemiscoso: la vittima è Francesco Alagna, dipendente del Credem e presidente del Gs Avis Salerno

di Juri Panciroli
A MONTESCOSO...
Il caduto mentre percorreva un tratto di strada molto ripido, tra Montemiscoso e Ramiseto. L' impatto al suolo è stato devastante e nonostante Francesco Alagna indossasse il casco è morto praticamente sul colpo.
L' incidente è avvenuto poco prima delle 12.30 di ieri mattina sulla provinciale 102, nel tratto denominato via della Chiesa.
L' uomo, che avrebbe compiuto 56 anni il primo agosto, era residente a Reggio Emilia ed era presidente da due anni del Gruppo Sportivo Avis Salerno.



I carabinieri di Ramiseto sul luogo dell'incidente



Francesco Alagna, 55 anni

VEZZANO
Ragazza travolta sulle strisce pedonali
di Francesco Anselmi
Una ragazza è stata travolta nelle strisce pedonali da un'auto in un incidente avvenuto a Vezzano sul Crostolo. È accaduto nel momento in cui la ragazza, mentre attraversava la strada, era travolta da un'auto che stava attraversando la strada nelle strisce pedonali intenzionalmente e non aveva frenato prima di una curva e si era sbalzato dalla bicicletta.

VILLA MINOZZO Malore mentre pedala Ciclista sviene in strada

Un ciclista di 41 anni, che pedala da tempo, si è sentito male mentre pedalava in un tratto di strada molto ripido. Il ciclista è stato trasportato in un ospedale dove è stato ricoverato. Il malore è stato causato da un attacco di cuore. Il ciclista è stato trasportato in un ospedale dove è stato ricoverato. Il malore è stato causato da un attacco di cuore.

CASTELNUOVO MONTI Oggi mercatini, basketcamp e il raduno del cane "Lupino"

Il Comune di Castelnuovo Monti organizza una serie di iniziative per il weekend. Tra le attività in programma ci sono i mercatini, un basketcamp e il raduno del cane "Lupino".

TOIANO Finge il furto della motocicletta pignorata

Un uomo di 46 anni ha finto di rubare la sua motocicletta pignorata. Il fatto è stato denunciato ai carabinieri.

commosso a Francesco ed ai suoi cari, che in questo momento devono misurarsi con un dolore senza ragione», ha scritto su Facebook il primo cittadino.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

DOVE ANDARE

A Guastalla i buskers, Birthh canta a Correggio

DOPO gli eventi di venerdì e di ieri, prosegue oggi il Guastalla il Busker Festival, con spettacoli degli artisti di strada dalle 18 alle 24 in centro storico, organizzato da Croce rossa e Love generation. In scena artisti di livello internazionale fra numeri di abilità e fantasia. Ingresso libero. Presenti stand espositivi, mercatini e i truck food del cibo di strada.

A d Albinea c'è Bellarosa in Festa con gastronomia e musica.

A Gualtieri, a palazzo Greppi di Santa Vittoria, la sagra della costina.

A Pieve Rossa di Bagnolo festa dello Sport.

A Reggio la festa della birra con il cabaret di Gabriele Cirilli, Claudia Penoni e Leonardo Manera. Spazio ai mercatini del riuso oggi a Montecchio, Pieve di Guastalla e Praticello.

Oggi la fiera dei santi Pietro e Paolo a Campegine, con mercato tradizionale, dolcesse in piazza, il raduno di auto, moto e trattori d'epoca, animazioni per bambini, alle 17 spettacolo delle majorettes, alle 18 un concerto di musica sacra in chiesa, alle 19 la Pizzata, alle 21,45 spettacolo musicale con l'Uomo Gatto.

A San Giovanni di Novellara stasera la festa delle Streghe con cena, concerti dei Black Taste e alle 22,30 i Lux Arcana con il loro spettacolo di fuoco.

A Correggio, Alice Bisi, giovanissima cantautrice fiorentina, in arte Birthh, porta a Villa Rovere la sua voce morbida e intensa insieme a Lorenzo Borgatti (chitarra, cori ed elettronica) e Massimo Borghi (batteria). Apertura cancelli ore 19.30. Inizio concerto dalle 20. Ingresso 3 euro con tessera Arci (possibilità di tesseramento in loco).

A Albinea c'è Bellarosa in Festa con gastronomia e musica.

A Gualtieri, a palazzo Greppi di Santa Vittoria, la sagra della costina.

A Pieve Rossa di Bagnolo festa dello Sport.

A Reggio la festa della birra con il cabaret di Gabriele Cirilli, Claudia Penoni e Leonardo Manera. Spazio ai mercatini del riuso oggi a Montecchio, Pieve di Guastalla e Praticello.

Oggi la fiera dei santi Pietro e Paolo a Campegine, con mercato tradizionale, dolcesse in piazza, il raduno di auto, moto e trattori d'epoca, animazioni per bambini, alle 17 spettacolo delle majorettes, alle 18 un concerto di musica sacra in chiesa, alle 19 la Pizzata, alle 21,45 spettacolo musicale con l'Uomo Gatto.

A San Giovanni di Novellara stasera la festa delle Streghe con cena, concerti dei Black Taste e alle 22,30 i Lux Arcana con il loro spettacolo di fuoco.

A Correggio, Alice Bisi, giovanissima cantautrice fiorentina, in arte Birthh, porta a Villa Rovere la sua voce morbida e intensa insieme a Lorenzo Borgatti (chitarra, cori ed elettronica) e Massimo Borghi (batteria). Apertura cancelli ore 19.30. Inizio concerto dalle 20. Ingresso 3 euro con tessera Arci (possibilità di tesseramento in loco).

A Albinea c'è Bellarosa in Festa con gastronomia e musica.

A Gualtieri, a palazzo Greppi di Santa Vittoria, la sagra della costina.

A Pieve Rossa di Bagnolo festa dello Sport.

A Reggio la festa della birra con il cabaret di Gabriele Cirilli, Claudia Penoni e Leonardo Manera. Spazio ai mercatini del riuso oggi a Montecchio, Pieve di Guastalla e Praticello.

Oggi la fiera dei santi Pietro e Paolo a Campegine, con mercato tradizionale, dolcesse in piazza, il raduno di auto, moto e trattori d'epoca, animazioni per bambini, alle 17 spettacolo delle majorettes, alle 18 un concerto di musica sacra in chiesa, alle 19 la Pizzata, alle 21,45 spettacolo musicale con l'Uomo Gatto.

RESTATE I fumetti delle Caprette
Gli appuntamenti di Rimini. Oggi, dalle 10 alle 18, «Picco/Piccolini di illustrazione e animati al parco delle Caprette». Esposizione di libri illustrati, fumetti e spazio di lettura per bambini e adulti.
● Alle 21,45, all'arena Ex-Stalloni in proiezione il film di Enzo G. Castellari, «Emiglio il Impugnator». Ingresso non richiesto (ore: 5,50 euro, ridotto 4,50).
● Domenica, alle 21 alla biblioteca di Santa Croce, Pieve del Taro, nei sei atri: la «Bibbia» in quadrante animata per bambini di età dai sei anni. Alle 21,45 film: «Stalloni» (proiezione in streaming) con il film di Enzo G. Castellari, «Emiglio il Impugnator» (ore: 5,50 euro, ridotto 4,50).

Castelnovo Monti va di corsa

Gli appuntamenti in montagna: a Casina centauri e gastronomia

TANTI eventi questa domenica in Albinea.
● A Castelnovo Monti, attori più di mille pedoni nella fase di finalini: la partenza per il 17. Giro della Pieve di Montemarciano, corsa in strada, con partenza alle 9 del Centro di atletica leggera: gara competitiva 17 km, serie competitiva 5 km e categoria giovani, con partenza (ore: 22,53/0922).
● In piazza Pieve, dalle 6, mercatino di arti e ingegni.
● Al centro «San Giovanni», alle 17, «L'arcangelo racconta», con il coro Bimbum.
● Sempre a Castelnovo al via oggi il «Bibbia» animato e quadrante animato.
● A Casina, come Pieve, «Strega Pieve», occasione Arci di Casina, con la strada con stand gastronomici, musicisti e musica: mercatino in via Casina della Libertà e, alle 18, spettacolo «Cine Casina».
● Al Castello di Casina, alle 17, concerto «Castelli Abiti by Alida L. e G. Pivano» (333 237913).
● A Sesto, occasione Arci di Casina, con la strada con stand gastronomici, musicisti e musica: mercatino in via Casina della Libertà e, alle 18, spettacolo «Cine Casina».
● Al Castello di Casina, alle 17, concerto «Castelli Abiti by Alida L. e G. Pivano» (333 237913).
● A Sesto, occasione Arci di Casina, con la strada con stand gastronomici, musicisti e musica: mercatino in via Casina della Libertà e, alle 18, spettacolo «Cine Casina».



● A Casina, come Pieve, «Strega Pieve», occasione Arci di Casina, con la strada con stand gastronomici, musicisti e musica: mercatino in via Casina della Libertà e, alle 18, spettacolo «Cine Casina».
● Al Castello di Casina, alle 17, concerto «Castelli Abiti by Alida L. e G. Pivano» (333 237913).
● A Sesto, occasione Arci di Casina, con la strada con stand gastronomici, musicisti e musica: mercatino in via Casina della Libertà e, alle 18, spettacolo «Cine Casina».

DOVE ANDARE

A Guastalla i buskers, Birthh canta a Correggio
DOPO gli eventi di venerdì e di ieri, prosegue oggi il Guastalla il Busker Festival, con spettacoli degli artisti di strada dalle 18 alle 24 in centro storico, organizzato da Croce rossa e Love generation. In scena artisti di livello internazionale fra numeri di abilità e fantasia. Ingresso libero. Presenti stand espositivi, mercatini e i truck food del cibo di strada.
● A Albinea c'è Bellarosa in Festa con gastronomia e musica.

REGGIO-EMILIA		CINEMA DI REGGIO E PROVINCIA	
UCI CINEMA REGGIO EMILIA Pala Acqui (Italia, 1.89966) Baywatch Ore 17,30 - 22,45 Lun 19,30 - 22,45 Alvin e i Chipmunk Lun 19,30 - 22,45 Baywatch Ore 17,30 - 22,45 Evade Mer 20,00-24,00 Wonder woman Ore 17,30 - 22,45 Fantasia al concerto Lun 19,30 - 22,45 Prati del Carlino si vendetta di Saldar Ore 17,30 - 22,45 Macedonia il piccolo drago Lun 19,30 - 22,45 La mamma Ore 17,30 - 22,45 Qualcosa di troppo Mer 20,00 - 24,00 Nerve Ore 17,30 - 22,45	Una doppia verità Ore 21 - 23,30 Chilly perla Ore 17,30 - 22,45 Girotondo Ore 17,30 - 22,45 La mamma Ore 17,30 - 22,45 Transformers 5 - L'ultimo cavaliere Ore 17,30 - 22,45 ARENA STALLONI Mer 20,00 - 24,00 Fantasia al concerto Lun 19,30 - 22,45 ALBINEA APOLLO Mer 20,00 - 24,00 Aspettando il re Ore 17,30 - 22,45 CORREGGIO Una doppia verità Ore 21 - 23,30 Chilly perla Ore 17,30 - 22,45 Girotondo Ore 17,30 - 22,45 La mamma Ore 17,30 - 22,45 Transformers 5 - L'ultimo cavaliere Ore 17,30 - 22,45 CASALE Mer 20,00 - 24,00 UCI CINEMA GUALTIERI Mer 20,00 - 24,00 WALL-E Mer 20,00 - 24,00 La mamma Ore 17,30 - 22,45 Una doppia verità Ore 21 - 23,30	CHEFFI Pieve Fata, 1 Prenotazione 030-21-06-4338 Transformers 5 - L'ultimo cavaliere Ore 21 - 23,30 Una doppia verità Ore 21 - 23,30 La mamma Ore 17,30 - 22,45 Le cose che verranno Mer 21,00-24,00 FABBRICO Pieve Fata, 1 Prenotazione 030-21-06-4338 CASTELLO Pieve Fata, 1 Prenotazione 030-21-06-4338 La mamma Ore 17,30 - 22,45 GUALTIERI UCI CINEMA GUALTIERI Mer 20,00 - 24,00 WALL-E Mer 20,00 - 24,00 La mamma Ore 17,30 - 22,45 Una doppia verità Ore 21 - 23,30	Prati del Carlino si vendetta di Saldar Ore 17,30 - 22,45 La mamma Ore 17,30 - 22,45 RUBIERA EMILIO MULTIPLEX Via Europa, 10 Prenotazione 0522-47940991 Prati del Carlino si vendetta di Saldar Ore 17,30 - 22,45 Transformers 5 - L'ultimo cavaliere Ore 17,30 - 22,45 Wonder woman Mer 20,00 - 24,00 Prati del Carlino si vendetta di Saldar Ore 17,30 - 22,45 Chilly perla Ore 17,30 - 22,45 Evade Mer 20,00 - 24,00

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

<-- Segue

Albinea

Bellarosa e del quale è stato ufficializzato anche il logo: alla guida degli Juniores regionali che hanno mantenuto la categoria con una miracolosa salvezza è stato chiamato Massimo Anceschi in arrivo dalla Boiardo Maer. Per il momento senza squadra il mister uscente Paolo Paderni, autore dell'impresa arricchita anche da un ottimo Cavazzoli.

A livello di rosa confermati i pezzi pregiati Federico Corazza ('82) in porta e il bomber Antonio Ferrante ('93), ex del San Severo in Serie D.

Nuovo stopper per il Quattro Castella che ha trovato l'accordo con Gennaro Autiero ('89) nelle ultime due stagioni allo Sporting Cavriago e allo Sporting Pievecella.

La matricola Terre di Canossa ha confermato lo staff tecnico Viani-Baroni e ha pescato dagli Amatori Uisp il bomber Luca Iori ('89) che ritorna così al calcio federale dopo i trascorsi fino in Prima categoria col Montecchio.

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

<-- Segue

Albinea

gare) col pari ruolo lombardo Sulis (Ardor Lezzate). Problemi d' organico per il Valestra privo di Palladini, vittima di un mancamento durante la gara col Baiso e rilevato dal baby Corciolani ('99), e del figlio d' arte Rinieri sostituito dal toscano Nardoni, avversario della Folgore Rubiera negli spareggi nazionali contro il Sasso Marconi. In attacco spazio alla perla nera Zamble (Fiorano), ingaggiato la scorsa estate proprio dal Felina. Ritorno all' antico nell' esordio casalingo per la Borzanese che, priva del trainer Massimo Vacondio, rispolvera in panca l' attuale d.s. Mario Rinaldi, mister dell' ultimo successo pedecollinare datato 2000 deciso proprio da un penalty dell' ex fantasista; al suo fianco anche il dirigente Giorgio Daviddi pure lui nello staff dirigenziale degli anni d' oro. Nel parco giocatori, disco rosso per Arati dal Fiorenzuola, sostituito dal pendolino di fascia rolese Ziliani, già borzanese nell' ultima edizione, mentre in difesa Bertoni rileva Addona e Zampino, ex di turno e campione col Cavola, sostituisce Salomone.

Pesante assenza per il Cavola privo di Caiti, infortunatosi nell' anticipo di sabato scorso, sostituito dal pari ruolo Costa del Bibbiano/San Polo.

Forse è la domenica più difficile per il Corneto dei giovani ingaggiati tutti dalla Sanmichelese, mister Caiti compreso: riconfermarsi su alti livelli anche contro una Vianese che schiererà il quinto esterno Visioli.

IL MENU con le designazioni arbitrali col primo nominativo riferito ai Giovanissimi e il secondo ai Dilettanti. Girone A. A **Borzano**: Borzanese (4)-Cavola (3) (Muoio e Sermolino); a Toano: Corneto (1)-Vianese (3) (Debidda e Canovi). Girone B. A Vetto: Vettus (4)-Gatta (4) (Beccari e Morini); a Villa Minozzo: Villa Minozzo (0)-Trinità (2) (Marchiafava e Falcitano). Girone C. A Felina: Felina (1)-Valestra (1) (Montanino e De Biase); posticipata a domani sera Baiso/Secchia (4)-San Cassiano (4). Girone D. A Casina: Leguigno (0)-Carpineti (3); a Cervarezza: Cervarezza (6)-Team Montecavolo (3) (Vasirani e Carlucci).

FEDERICO PRATI

avverte Beggi - Quando ho finito di fare il sindaco Delrio mi ha invitato a proseguire l'attività in Iren, di cui **Quattro Castella** è azionista.

Ho cominciato questo ruolo di segreteria per dare una mano alle innumerevoli richieste dei nostri sindaci». Beggi non è perciò un' eminenza grigia ma un facilitatore quando si tratta di avere un canale diretto tra il colosso dell' energia e dei rifiuti con gli enti locali. «Io non sono però un tecnico - ci tiene a precisare - ma credo che il mio lavoro sia abbastanza prezioso per i sindaci e per rendere più efficaci le risposte da parte dell' azienda.

Mammi è un coordinatore politico, io non svolgo funzione politica». L' azienda non ha mai pensato di assorbire in organico Beggi trattandosi di una consulenza. Esistono poi anche altri sistemi di interfaccia, come i comitati territoriali tra sindaci, istituzioni e Iren. Beggi è chiamato a indire le riunioni dei patti, a tenere i verbali e via dicendo, mettendo una buona parola in azienda per risolvere anche problemi diversi da quelli azionari.

«Io ho sempre fatto il sindaco, l' esperienza in Iren l' ho appresa da lì. E poi non sono inquadrato come dirigente. Questa è un' azienda che amo e che sono contento che mi abbia chiesto di aiutarla».

ENRICO LORENZO TIDONA

azionisti pubblicitazionisti pubblici

Stipendi troppo alti A Reggio dicono no 17 primi cittadini

REGGIO EMILIA Sul bilancio 2016 di Iren e i lauti dividendi assicurati ai comuni azionisti, non ci sono stati dubbi: il 99% degli azionisti ha votato a favore. Poi è toccato alla relazione sulla remunerazione, vale a dire le «paghe» destinate ai manager di Iren. E lì è cascato ancora una volta l' asino. Perché il 16% degli azionisti presenti lo scorso aprile ha votato contro. Diciassette di questi azionisti sono comuni reggiani sui quaranta che insieme detengono 173 milioni di azioni Iren per un controvalore ipotetico che si aggira sui 290 milioni di euro. Buona parte, chiaramente, in mano al comune capoluogo, Reggio Emilia, che con quasi 100 milioni di titoli ha votato a favore alle remunerazioni pagate nel 2016 al consiglio di amministrazione di Iren.

Al presidente Paolo Peveraro sono andati 132mila euro, all' amministratore delegato Massimiliano Bianco 380mila euro, al vice presidente Ettore Rocchi 94mila euro. In totale il cda ha avuto un costo di 1, 2 milioni di euro. Ci sono poi 7 dirigenti con «responsabilità strategiche» ai quali sono andati 1, 6 milioni di euro. Senza dimenticare clausole per l' uscita, premi e quant' altro, che dopo i richiami già lanciati dal 2014 sembrano essere tornati sotto la soglia di fiducia.

A votare contro le remunerazioni sono stati i comuni di **Castellarano**, Sant' Ilario, Scandiano, Bagnolo in Piano, Guastalla, **Quattro Castella**, Rubiera, Baiso, Castelnuovo Sotto, Albinea, Vezzano, Bibbiano, Canossa, Rolo, Montecchio, Casalgrande, Vetto. Astenuti Correggio, San Martino, **Rio Saliceto**, Campagnola, Fabbrico. Tutti gli altri favorevoli. Di fatto una spaccatura tra i sindaci reggiani, consumatasi all' ultimo e che avrà certamente conseguenze nelle politiche del patto tra gli azionisti pubblici. (e. l. t.)

DOMENICA 25 GIUGNO 2017 GAZZETTA Cronaca 11

PARTECIPATE» INCARICO

Iren rinnova la consulenza all'ex sindaco Cesare Beggi

Tre anni di contratto a 3mila euro lordi al mese per tenere i rapporti con i Comuni «Un ruolo utile al territorio affidatomi nel 2010 da Delrio e poi riconfermato»

Azionisti pubblici
Stipendi troppo alti
A Reggio dicono no
17 primi cittadini

ESCLUSIVA
Sul bilancio 2016 di Iren e i lauti dividendi assicurati ai comuni azionisti, non ci sono stati dubbi: il 99% degli azionisti ha votato a favore. Poi è toccato alla relazione sulla remunerazione, vale a dire le «paghe» destinate ai manager di Iren. Il 16 per cento degli azionisti ha votato contro. Diciassette di questi azionisti sono comuni reggiani sui quaranta che insieme detengono 173 milioni di azioni Iren per un controvalore ipotetico che si aggira sui 290 milioni di euro. Buona parte, chiaramente, in mano al comune capoluogo, Reggio Emilia, che con quasi 100 milioni di titoli ha votato a favore alle remunerazioni pagate nel 2016 al consiglio di amministrazione di Iren.

AMMINISTRATORI
Sulla relazione per la remunerazione del cda e dei dirigenti

ESCLUSIVA
Sul bilancio 2016 di Iren e i lauti dividendi assicurati ai comuni azionisti, non ci sono stati dubbi: il 99% degli azionisti ha votato a favore. Poi è toccato alla relazione sulla remunerazione, vale a dire le «paghe» destinate ai manager di Iren. Il 16 per cento degli azionisti ha votato contro. Diciassette di questi azionisti sono comuni reggiani sui quaranta che insieme detengono 173 milioni di azioni Iren per un controvalore ipotetico che si aggira sui 290 milioni di euro. Buona parte, chiaramente, in mano al comune capoluogo, Reggio Emilia, che con quasi 100 milioni di titoli ha votato a favore alle remunerazioni pagate nel 2016 al consiglio di amministrazione di Iren.

CHI CERCA QUALCOSA DI DIVERSO ha trovato

APERTO TUTTI I GIORNI:
- DALLE 9.15 ALLE 12.45
E DALLE 15.30 ALLE 19.30
chiuso il giovedì e la domenica

VIA G. PAMCIROLI, 11A
42121 / REGGIO EMILIA
TEL: 0522 45 83 11
REGIO RETROBOTTEGA SRL

Vezzano

Ragazza travolta sulle strisce pedonali

di Domenico Amidati/VEZZANO SUL CROSTOLO Una ragazza è stata travolta sulle strisce pedonali da un'auto in un incidente stradale a Vezzano sul Crostolo. È accaduto ieri mattina, sabato 24 giugno, intorno alle 8,40 sulla statale 63 località Case nuove al civico 151 di fronte alla fermata degli autobus. Una ragazza di 20 anni di Reggio Emilia aveva raggiunto Vezzano con il pullman, giunta alla fermata ha attraversato la statale sulle strisce pedonali mentre nell'altro senso di marcia proveniva un Alfa Romeo 147 condotta da un uomo di Toano che trasportava la moglie e una ragazzina, la nipote. La ventenne è stata travolta dall'auto e sollevata per aria cadendo prima sul cofano e poi per terra.

L'investita si è alzata immediatamente ed è subito stata soccorsa dagli abitanti delle case vicine e dal conducente dell'automobile. È stato allertato immediatamente il 118 che ha inviato sul posto l'ambulanza della Croce Rossa di **Quattro Castella**. Dopo le prime medicazioni alle escoriazioni sparse un po' ovunque del corpo, la ragazza è stata trasportata al pronto soccorso dell'arcispedale Santa Maria Nuova. La ragazza era vigile e cosciente ed è stata lei ad avvertire il suo ragazzo che abita a cento metri dal incidente e che è poi salito sull'ambulanza per accompagnarla al pronto soccorso.

Un abitante del posto che ha visto in diretta la dinamica dell'incidente sostiene che è stato un miracolo che non si sia fatta niente: l'impatto è stato violento e il salto spaventoso. Per fortuna l'automobile andava piano altrimenti l'epilogo poteva essere tragico.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

DOMENICA 25 GIUGNO 2017 GAZZETTA Castelnovo Monti Montagna 19

VENTASSO

Cade con la bicicletta: muore un 55enne

La tragedia a Montemiscoso: la vittima è Francesco Alagna, dipendente del Credem e presidente del Gs Avis Calerno

di Juri Panciroli
di VENTASSO

Il caduto morì percorrendo un tratto di strada molto ripida, tra Montemiscoso e Casale. L'impeto al momento dell'impatto era tale da mandare in volo il ciclista. La vittima è Francesco Alagna, dipendente del Credem e presidente del Gs Avis Calerno. Aveva 55 anni e si era diretto a casa per fare un giro di pedalata. È stato abbattuto da un'auto che stava attraversando la strada pedonale.

La tragedia è avvenuta poco prima delle 12,30 di ieri, in un tratto molto ripido. Il ciclista ha frenato prima di una curva ed è stato abbattuto dalla vettura.

«Era entrato nel nostro gruppo di 20-30 ciclisti con un'auto di circa 1000 euro», dice Tito Mosconi del Gs Avis Calerno. «Per due anni era diventato presidente. Siamo molto lieto per quello che è accaduto perché era una brava persona, alla mano, con una grande passione per il ciclismo».

La moglie di Francesco Alagna, la Francesca, è stata avvertita dal sindaco di Montemiscoso, Giovanni Mosconi, che dice:

«Un figlio del nostro paese, che ha svolto un ruolo importante nel mondo del ciclismo, è stato ucciso. È un dolore che non si può dimenticare».

La vittima si è alzata immediatamente ed è subito stata soccorsa dagli abitanti delle case vicine e dal conducente dell'automobile. È stato allertato immediatamente il 118 che ha inviato sul posto l'ambulanza della Croce Rossa di Quattro Castella. Dopo le prime medicazioni alle escoriazioni sparse un po' ovunque del corpo, la ragazza è stata trasportata al pronto soccorso dell'arcispedale Santa Maria Nuova. La ragazza era vigile e cosciente ed è stata lei ad avvertire il suo ragazzo che abita a cento metri dal incidente e che è poi salito sull'ambulanza per accompagnarla al pronto soccorso.



La tragedia a Montemiscoso: la vittima è Francesco Alagna, dipendente del Credem e presidente del Gs Avis Calerno



FRANCESCO ALAGNA

VEZZANO
Ragazza travolta sulle strisce pedonali

di Domenico Amidati
di VENTASSO

Una ragazza è stata travolta sulle strisce pedonali da un'auto in un incidente stradale a Vezzano sul Crostolo. È accaduto ieri mattina, sabato 24 giugno, intorno alle 8,40 sulla statale 63 località Case nuove al civico 151 di fronte alla fermata degli autobus. Una ragazza di 20 anni di Reggio Emilia aveva raggiunto Vezzano con il pullman, giunta alla fermata ha attraversato la statale sulle strisce pedonali mentre nell'altro senso di marcia proveniva un Alfa Romeo 147 condotta da un uomo di Toano che trasportava la moglie e una ragazzina, la nipote. La ventenne è stata travolta dall'auto e sollevata per aria cadendo prima sul cofano e poi per terra.

L'investita si è alzata immediatamente ed è subito stata soccorsa dagli abitanti delle case vicine e dal conducente dell'automobile. È stato allertato immediatamente il 118 che ha inviato sul posto l'ambulanza della Croce Rossa di Quattro Castella. Dopo le prime medicazioni alle escoriazioni sparse un po' ovunque del corpo, la ragazza è stata trasportata al pronto soccorso dell'arcispedale Santa Maria Nuova. La ragazza era vigile e cosciente ed è stata lei ad avvertire il suo ragazzo che abita a cento metri dal incidente e che è poi salito sull'ambulanza per accompagnarla al pronto soccorso.

VILLA MINOZZO

Malore mentre pedala Ciclista sviene in strada

di VILLA MINOZZO

Si è ammesso il peggio, nel primo pomeriggio di ieri, per un ciclista ventenne, in occasione di una pedalata in località Casale. Il ciclista è stato travolto da un'auto che stava attraversando la strada pedonale. La vittima è stato trasportato al pronto soccorso dell'arcispedale Santa Maria Nuova.

«Un figlio del nostro paese, che ha svolto un ruolo importante nel mondo del ciclismo, è stato ucciso. È un dolore che non si può dimenticare».

La vittima si è alzata immediatamente ed è subito stata soccorsa dagli abitanti delle case vicine e dal conducente dell'automobile. È stato allertato immediatamente il 118 che ha inviato sul posto l'ambulanza della Croce Rossa di Quattro Castella. Dopo le prime medicazioni alle escoriazioni sparse un po' ovunque del corpo, la ragazza è stata trasportata al pronto soccorso dell'arcispedale Santa Maria Nuova. La ragazza era vigile e cosciente ed è stata lei ad avvertire il suo ragazzo che abita a cento metri dal incidente e che è poi salito sull'ambulanza per accompagnarla al pronto soccorso.



Sarà che pedala e si ammala e scende il ciclista in località Casale

CASTELNOVO MONTI

Oggi mercatini, basketcamp e il raduno del cane "Lupino"

di CASTELNOVO MONTI

Giacente, che si terrà a Casa del Grano dalle ore 9. Si tratta della terza edizione del raduno del cane "Lupino".

«Un figlio del nostro paese, che ha svolto un ruolo importante nel mondo del ciclismo, è stato ucciso. È un dolore che non si può dimenticare».

La vittima si è alzata immediatamente ed è subito stata soccorsa dagli abitanti delle case vicine e dal conducente dell'automobile. È stato allertato immediatamente il 118 che ha inviato sul posto l'ambulanza della Croce Rossa di Quattro Castella. Dopo le prime medicazioni alle escoriazioni sparse un po' ovunque del corpo, la ragazza è stata trasportata al pronto soccorso dell'arcispedale Santa Maria Nuova. La ragazza era vigile e cosciente ed è stata lei ad avvertire il suo ragazzo che abita a cento metri dal incidente e che è poi salito sull'ambulanza per accompagnarla al pronto soccorso.



La mamma del carabiniere di Toano

TOANO

Finge il furto della motocicletta pignorata

di TOANO

Denunciato un 46enne: ha venduto il mezzo e poi ha presentato denuncia ai carabinieri

«Un figlio del nostro paese, che ha svolto un ruolo importante nel mondo del ciclismo, è stato ucciso. È un dolore che non si può dimenticare».

La vittima si è alzata immediatamente ed è subito stata soccorsa dagli abitanti delle case vicine e dal conducente dell'automobile. È stato allertato immediatamente il 118 che ha inviato sul posto l'ambulanza della Croce Rossa di Quattro Castella. Dopo le prime medicazioni alle escoriazioni sparse un po' ovunque del corpo, la ragazza è stata trasportata al pronto soccorso dell'arcispedale Santa Maria Nuova. La ragazza era vigile e cosciente ed è stata lei ad avvertire il suo ragazzo che abita a cento metri dal incidente e che è poi salito sull'ambulanza per accompagnarla al pronto soccorso.



La mamma del carabiniere di Toano

quattro castella

La Riviera in piazza Nilde Iotti

A Montecavolo è tutto pronto per la seconda giornata di "Dona un sorriso", la manifestazione che ricrea in piazza Nilde Iotti, nel cuore della frazione castellese, le atmosfere tipiche di una spiaggia romagnola. Giunta alla sua nona edizione, l'evento abbina il divertimento alla solidarietà visto che il ricavato della due giorni sarà devoluto all'Aisla, l'associazione che sostiene i malati di Sla e i loro familiari. In programma per oggi l'esercitazione di spinning, il torneo di volley dedicato alla memoria di Erika Reverberi, danze e balli. In serata ancora musica con dj set di Corrado Boni. Non mancheranno sabbia, chiosco e piadine.

24 | Agenda

QUATTRO CASTELLA La Riviera in piazza Nilde Iotti

A Montecavolo è tutto pronto per la seconda giornata di "Dona un sorriso", la manifestazione che ricrea in piazza Nilde Iotti, nel cuore della frazione castellese, le atmosfere tipiche di una spiaggia romagnola. Giunta alla sua nona edizione, l'evento abbina il divertimento alla solidarietà visto che il ricavato della due giorni sarà devoluto all'Aisla, l'associazione che sostiene i malati di Sla e i loro familiari. In programma per oggi l'esercitazione di spinning, il torneo di volley dedicato alla memoria di Erika Reverberi, danze e balli. In serata ancora musica con dj set di Corrado Boni. Non mancheranno sabbia, chiosco e piadine.

CORREGGIO Alice Bisi live a Villa Rovere

Il fermento nelle vallate ha una nuova stella. Il Festival di secolo Alice Bisi, 20 anni e un talento fuori dal comune. Dopo l'esordio in Toscana, ha partecipato ad alcuni festival internazionali con la sua musica italiana, svenando alla sua più recente performance di "Alice Bisi". Il 20 giugno alle 20, ingresso libero, si svolgerà il concerto alla Villa Rovere. In programma: un concerto di musica con dj set di Corrado Boni. Non mancheranno sabbia, chiosco e piadine.

QUATTRO CASTELLA Storia e degustazioni in collina

Un pomeriggio all'insegna della qualità e delle eccellenze del territorio. Il giorno che presenta "Storie e Degustazioni". In programma: un concerto di musica con dj set di Corrado Boni. Non mancheranno sabbia, chiosco e piadine.

APPOINTAMENTI Mercato del riuso in centro a Praticello

Il mercato del riuso in centro a Praticello di Gazzetta torrà il mercoledì del suo sistema ogni quarta domenica del mese. Sono circa 150 gli oggetti che nel la piazza per sale e nelle vie adiacenti, metterà in vendita un'ampia gamma di oggetti di uso quotidiano, di abbigliamento, di libri, di giocattoli, di elettrodomestici, di arredo, di oggetti di valore artistico, di oggetti di valore storico, di oggetti di valore culturale, di oggetti di valore scientifico, di oggetti di valore artistico, di oggetti di valore storico, di oggetti di valore culturale, di oggetti di valore scientifico.

NUMERI UTILI

112	Numero Verde
113	Numero Verde
115	Numero Verde
118	Numero Verde
119	Numero Verde
120	Numero Verde
122	Numero Verde
123	Numero Verde
124	Numero Verde
125	Numero Verde
126	Numero Verde
127	Numero Verde
128	Numero Verde
129	Numero Verde
130	Numero Verde
131	Numero Verde
132	Numero Verde
133	Numero Verde
134	Numero Verde
135	Numero Verde
136	Numero Verde
137	Numero Verde
138	Numero Verde
139	Numero Verde
140	Numero Verde
141	Numero Verde
142	Numero Verde
143	Numero Verde
144	Numero Verde
145	Numero Verde
146	Numero Verde
147	Numero Verde
148	Numero Verde
149	Numero Verde
150	Numero Verde

CONCERTI Festival dei pianisti "Il la" ai Chiostri con Vernizzi e Nova

Il Festival dei pianisti "Il la" ai Chiostri con Vernizzi e Nova. In programma: un concerto di musica con dj set di Corrado Boni. Non mancheranno sabbia, chiosco e piadine.

In luglio Vernikov Mazzoni, Padova

In luglio Vernikov Mazzoni, Padova. In programma: un concerto di musica con dj set di Corrado Boni. Non mancheranno sabbia, chiosco e piadine.

CONCERTI Festival dei pianisti "Il la" ai Chiostri con Vernizzi e Nova

Il Festival dei pianisti "Il la" ai Chiostri con Vernizzi e Nova. In programma: un concerto di musica con dj set di Corrado Boni. Non mancheranno sabbia, chiosco e piadine.

Gazzetta di Reggio

Sezioni: ARNICA, CANCRO, LEONE, GEMELLI, VERGINE, BILANCIA, CAPRICORNO, SCORPIONE, AQUARIO, PESCI.

quattro castella

Storia e degustazioni in collina

Un pomeriggio all' insegna della qualità e delle eccellenze del territorio. È quello che promette "Bianello e il Bianco", l' evento promosso dal Comune di **Quattro Castella** in collaborazione con Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori vino) e Compagnia della Spergola per oggi al castello matildico. La storia e il vino si incontreranno dalle ore 15 (bus navetta gratuito in funzione dalle 14.30) in quella che si presenta come un' occasione per apprezzare, valorizzare e degustare i bianchi prodotti dai vitigni a bacca bianca più diffusi nel nostro territorio. Dalle 16 alle 20 degustazioni in giardino. Per info: reggioemilia@onav.it.

24 | Agenda

LA STORIA E IL VINO IN COLLABORAZIONE CON ONAV E COMPAGNIA DELLA SPERGOLA. PER INFO: [REGGIOEMILIA@ONAV.IT](mailto:reggioemilia@onav.it)

QUATTRO CASTELLA La Riviera in piazza Nilde Iotti

A Montevapone il tutto per uno per la seconda giornata di "Terra e vino", la manifestazione che viene in piazza Nilde Iotti, nel cuore della cittadina reggina, le aziende agricole e i produttori di prodotti tipici del territorio. In vista di una stagione vinifica, Onav, l'organizzazione nazionale assaggiatori vino, e Compagnia della Spergola, che organizza gli eventi, hanno organizzato un aperitivo a cura di Onav, il 25 giugno, dalle 16 alle 20, in piazza Nilde Iotti, in occasione della manifestazione "Terra e vino". Il programma prevede l'apertura di un aperitivo a cura di Onav, il 25 giugno, dalle 16 alle 20, in piazza Nilde Iotti, in occasione della manifestazione "Terra e vino".

CORREGGIO Alice Bisi live a Villa Rovere

Il fermento delle italiane ha una nuova sede. Il Festival di Correggio, che si svolge in un salotto fuori dal comune. Dopo l'esordio in Villa Rovere, la partecipazione ad alcuni eventi internazionali con la sua casa italiana, Villa Rovere, si è arricchita di un nuovo capitolo di eventi. La rassegna culturale di Alice Bisi, la cantante correggiana, si svolge in un salotto fuori dal comune. Dopo l'esordio in Villa Rovere, la partecipazione ad alcuni eventi internazionali con la sua casa italiana, Villa Rovere, si è arricchita di un nuovo capitolo di eventi.

QUATTRO CASTELLA Storia e degustazioni in collina

Un pomeriggio all' insegna della qualità e delle eccellenze del territorio. È quello che promette "Bianello e il Bianco", l' evento promosso dal Comune di Quattro Castella in collaborazione con Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori vino) e Compagnia della Spergola per oggi al castello matildico. La storia e il vino si incontreranno dalle ore 15 (bus navetta gratuito in funzione dalle 14.30) in quella che si presenta come un' occasione per apprezzare, valorizzare e degustare i bianchi prodotti dai vitigni a bacca bianca più diffusi nel nostro territorio. Dalle 16 alle 20 degustazioni in giardino. Per info: reggioemilia@onav.it.

APPOINTAMENTI Mercato del riuso in centro a Praticello

Il mercato del riuso in centro a Praticello di Gazzetta tornerà a mercoledì 28 giugno. L'evento si svolgerà dalle 10 alle 18 in piazza per dare un'impulso al commercio e al riuso. Il mercato del riuso in centro a Praticello di Gazzetta tornerà a mercoledì 28 giugno. L'evento si svolgerà dalle 10 alle 18 in piazza per dare un'impulso al commercio e al riuso.

NUMERI UTILI

112	Numero Verde
113	Numero Verde
115	Numero Verde
118	Numero Verde
119	Numero Verde
122	Numero Verde
123	Numero Verde
124	Numero Verde
125	Numero Verde
126	Numero Verde
127	Numero Verde
128	Numero Verde
129	Numero Verde
130	Numero Verde
131	Numero Verde
132	Numero Verde
133	Numero Verde
134	Numero Verde
135	Numero Verde
136	Numero Verde
137	Numero Verde
138	Numero Verde
139	Numero Verde
140	Numero Verde

CONCERTI Festival dei pianisti "Il la" ai Chiostri con Vernizzi e Nova

Il Festival dei pianisti "Il la" ai Chiostri con Vernizzi e Nova. Il festival si svolgerà dal 25 al 27 giugno in un salotto fuori dal comune. Dopo l'esordio in Villa Rovere, la partecipazione ad alcuni eventi internazionali con la sua casa italiana, Villa Rovere, si è arricchita di un nuovo capitolo di eventi.

CONCERTI Fabrizio Tavernelli domani al Minibar

Fabrizio Tavernelli domani al Minibar. Il concerto si svolgerà domani sera alle 21 in un salotto fuori dal comune. Dopo l'esordio in Villa Rovere, la partecipazione ad alcuni eventi internazionali con la sua casa italiana, Villa Rovere, si è arricchita di un nuovo capitolo di eventi.

CONCERTI In luglio Vernikov Mazzoni, Padova

In luglio Vernikov Mazzoni, Padova. Il concerto si svolgerà in un salotto fuori dal comune. Dopo l'esordio in Villa Rovere, la partecipazione ad alcuni eventi internazionali con la sua casa italiana, Villa Rovere, si è arricchita di un nuovo capitolo di eventi.

CONCERTI Il concerto di Alice Bisi a Villa Rovere

Il concerto di Alice Bisi a Villa Rovere. Il concerto si svolgerà in un salotto fuori dal comune. Dopo l'esordio in Villa Rovere, la partecipazione ad alcuni eventi internazionali con la sua casa italiana, Villa Rovere, si è arricchita di un nuovo capitolo di eventi.

GAZZETTA DI REGGIO

Storia e degustazioni in collina

Un pomeriggio all' insegna della qualità e delle eccellenze del territorio. È quello che promette "Bianello e il Bianco", l' evento promosso dal Comune di Quattro Castella in collaborazione con Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori vino) e Compagnia della Spergola per oggi al castello matildico. La storia e il vino si incontreranno dalle ore 15 (bus navetta gratuito in funzione dalle 14.30) in quella che si presenta come un' occasione per apprezzare, valorizzare e degustare i bianchi prodotti dai vitigni a bacca bianca più diffusi nel nostro territorio. Dalle 16 alle 20 degustazioni in giardino. Per info: reggioemilia@onav.it.

Il concerto di Alice Bisi a Villa Rovere. Il concerto si svolgerà in un salotto fuori dal comune. Dopo l'esordio in Villa Rovere, la partecipazione ad alcuni eventi internazionali con la sua casa italiana, Villa Rovere, si è arricchita di un nuovo capitolo di eventi.

Il festival si svolgerà dal 25 al 27 giugno in un salotto fuori dal comune. Dopo l'esordio in Villa Rovere, la partecipazione ad alcuni eventi internazionali con la sua casa italiana, Villa Rovere, si è arricchita di un nuovo capitolo di eventi.

Il concerto si svolgerà in un salotto fuori dal comune. Dopo l'esordio in Villa Rovere, la partecipazione ad alcuni eventi internazionali con la sua casa italiana, Villa Rovere, si è arricchita di un nuovo capitolo di eventi.

Il concerto si svolgerà in un salotto fuori dal comune. Dopo l'esordio in Villa Rovere, la partecipazione ad alcuni eventi internazionali con la sua casa italiana, Villa Rovere, si è arricchita di un nuovo capitolo di eventi.

Quattro Castella, al Bianello degustazioni dedicate ai vini bianchi

- **QUATTRO CASTELLA** - **BIANELLO** e il «bianco», oggi il castello matildico incontra i vini bianchi della nostra terra. L'evento è promosso dal Comune in collaborazione con Onav (Organizzazione Nazionale Assaggiatori Vino) e Compagnia della Spergola. Inizio alle 15 (bus navetta gratuito in funzione dalle 14.30) con la conferenza su «La Spergola e gli altri vitigni a bacca bianca delle colline reggiane», interventi del sindaco di Quattro Castella **Andrea Tagliavini**, dell'assessore all'agricoltura **Ivens Chiesi** e dell'enologo **Alberto Grasselli**. Ospite la senatrice reggiana **Leana Pignedoli**. Dalle 16 alle 20 tutti i presenti potranno avvicinarsi al banco d'assaggio dei vini allestito nel giardino del castello: luogo magico in cui gustare il vino godendo di un panorama spettacolare.

18 **il Resto del Carlino** DOMENICA 25 GIUGNO 2017
VAL D'ENZA

Neonata colpita da malore, ricoverata S. Ilario, febbre altissima, quasi non reagiva alle sollecitazioni della madre

PAURA per una bambina di pochi mesi, colpita ieri sera da una febbre altissima mentre si trovava nella sua abitazione insieme alla mamma. La donna ha chiesto aiuto rivolgendosi al 118, perché la piccola non reagiva quasi più alle sollecitazioni. È accorsa l'automedica e la Croce arancione di Montecchio, per i primi soccorsi. I medici hanno subito stabilizzato le condizioni della piccola, che è poi stata immediatamente trasportata al Santa Maria Nuova di Reggio, dove è arrivata verso le 21.30. Qui la bambina ha reagito alle prime terapie e ha mostrato segni di ripresa. È stata ricoverata in osservazione per ulteriori accertamenti nel reparto di pediatria. Nella tarda serata le condizioni della piccola erano in netto miglioramento.

SANT'ILARIO, FESTIVAL BARACCA E BURATTINI
Martedì 27 giugno il festival "Baracca e Burattini" arriva in piazzale Curiali (ore 21.30) con il rapimento del principe Carlo" del Teatro del Drago. Ingresso libero. Info: www.mavarta.it, ☎ 0522/671858.

Quattro Castella, al Bianello degustazioni dedicate ai vini bianchi

BIANELLO e il bianco, oggi il castello matildico incontra i vini bianchi della nostra terra. L'evento è promosso dal Comune in collaborazione con Onav (Organizzazione Nazionale Assaggiatori Vino) e Compagnia della Spergola. Inizio alle 15 (bus navetta gratuito in funzione dalle 14.30) con la conferenza su «La Spergola e gli altri vitigni a bacca bianca delle colline reggiane», interventi del sindaco di Quattro Castella **Andrea Tagliavini**, dell'assessore all'agricoltura **Ivens Chiesi** e dell'enologo **Alberto Grasselli**. Ospite la senatrice reggiana **Leana Pignedoli**. Dalle 16 alle 20 tutti i presenti potranno avvicinarsi al banco d'assaggio dei vini allestito nel giardino del castello: luogo magico in cui gustare il vino godendo di un panorama spettacolare.

IL TUO SORRISO È IL NOSTRO BENE PIÙ PREZIOSO

Il Policlinico Kustec se ne prende cura da 36 anni

Siamo la più prestigiosa Clinica della Croazia, da sempre al servizio della clientela italiana
Sede: FORLÌ, Viale Spazzoli 111
PRIMA VISITA GRATUITA
Prossima Apertura a SAN BONIFACIO (VR)

Utilizziamo solo i migliori materiali e tutte le procedure rispettano i protocolli di igiene e sterilità come da direttive europee

Specializzati in ricostruzione ossea, implantologia dentaria, ortodonzia infantile

Un nuovo reparto dedicato alla chirurgia estetica: interventi eseguiti da rinomati chirurghi

Per richieste e preventivi: **Dott.ssa Mariana Kustec** al 333.330.4588 o info@policlinicokustec.com

Per informazioni di viaggio e prenotazioni: **Dott.ssa Mariana Kustec** al 333.330.4588 o info@policlinicokustec.com

Via Bukovacka, 7 - 10000 Zagabria, Croazia - Tel. 00385 1 7299 307

Policlinico Kustec www.policlinicokustec.com

SAN POLO SPANTELLATA L'INTERA RETE Spaccio di eroina su whatsapp I carabinieri arrestano 34enne

USAVA whatsapp per vendere droga a giovani della val d'Enza. I carabinieri di San Polo d'Enza hanno arrestato venerdì, dopo un anno di indagini, un 34enne di Vezzano considerato il "capo maglia" dello spaccio di eroina. L'uomo è stato colpito da un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal Cg di tribunale di Reggio su richiesta della Procura, in coordinamento con le indagini dei carabinieri di San Polo.

L'INDAGINE è iniziata l'anno scorso, quando era stato arrestato in flagranza un macchinista, che faceva il pusher a San Polo. I successivi accertamenti dei militari dell'Arma condussero, in seguito, all'arresto in flagranza di altre tre persone per detenzione di sostanza stupefacente al fine di spaccio, che venivano rinviate all'uomo che era stato arrestato lo scorso anno. Le indagini proseguivano con perquisizioni nella provincia di Reggio che consentivano di recuperare, complessivamente, circa 300 grammi di sostanza stupefacente del tipo cocaina, marijuana e hashish, di dimostrare lo stato di libertà sette persone per detenzione al fine di spaccio di stupefacenti e di segnalare alla Prefettura di Reggio, come assessori di stupefacenti, 14 ragazzi alcuni dei quali minorenni.

IN CARERE UN 34ENNE
L'uomo abita a Vezzano, dichiarato il linguaggio crittografato usato coi clienti

IN CARERE UN 34ENNE
L'uomo abita a Vezzano, dichiarato il linguaggio crittografato usato coi clienti

compravendita contra via whatsapp attraverso un linguaggio chiaro, grazie alla protezione con la crittografia end-to-end garantita dall'applicativo di messaggistica istantanea. Nonostante gli accorgimenti tecnologici i carabinieri all'intercettazione, chiedendo l'indagine con l'arresto del vezzanese accusato di gestire lo spaccio di eroina, mentre altri sarebbero stati depositati alla condizione di altri tipi di stupefacenti (marijuana, hashish e cocaina). L'indagine ha documentato centinaia di episodi di spaccio che hanno accertato l'impulsione sul mercato di quasi 3 chili di droga.

Mercato Il Rolo prende Scappi, mentre la Riese si assicura Owusu. **Fornaciari**, Attolini e Scarlassara, che trio per Meletole

Correggese: dalla Lega Pro arriva Puca. Campagnola su Chiurato

Federico Prati TERZO VOLTO nuovo per la Correggese. Il club di Serie D ha inserito il terzino destro **Andrea** Puca ('97), protagonista in questa stagione in Lega Pro col Francavilla dove ha collezionato 30 presenze, arrendendosi nei play-off al Livorno poi sconfitto dalla Reggiana.

Il quasi pari ruolo Davide Rota ('97) ex granata, uno dei tanti non confermati in casa Correggese, è nel mirino di alcuni club di Lega Pro fra cui il Piacenza e la Robur Siena; nelle ultime ore Rota sarebbe entrato pure nel mirino della Pro Vercelli del direttore sportivo Massimo Varini.

Un altro ex Correggese, il bomber Alessandro Chiurato ('83), potrebbe ritornare nel reggiano: su di lui è piombato il Campagnola, ambizioso club di Promozione, categoria affrontata già quest'anno dall'ex carpigiano con la Piccardo Travesetolo. Proprio il club parmense sta **corteggiando** l'ennesimo atleta reggiano doc: in questo caso si tratta del puntero Nicolò Dallaglio ('93) in stand-by per l'affaire Carpineti legato al bando per la gestione del Maracanà per il prossimo triennio.

In Eccellenza colpo del Rolo che riporta in terra reggiana l'ex granata ed interista Federico Scappi ('94, ex Luzzara) che ha chiuso la seconda parte di campionato alla **corte** della Fidentina.

Muscoli per il centrocampo della Riese che ha ufficializzato l'arrivo di Dennis Owusu ('89) dal Cittadella e in passato anche alla Folgore Rubiera.

DOPO Bucci e Iacuzzi, altri due rinforzi reggiani per il **Monticelli** (Promozione) che ha ingaggiato il duttile difensore Giacomo Truzzi ('96) dalla Castelnovese/Meletolese e il giovane centrocampista Mattia Landini ('99) dal Montecchio.

Trio di qualità per la Castelnovese/Meletolese (Prima categoria) che ha pescato dalla FalkGalileo il terzino mancino e capitano uscente Davide **Fornaciari** ('85) e il centrocampista **Andrea** Attolini ('88) e dal Reggiano il difensore Massimo Scarlassara ('93).

In vista del ripescaggio in Prima categoria, la matricola Circolo Giovanni XXIII ha inserito il giovane difensore Fabrizio Saccardi ('98) dal Bibbiano/San Polo e attualmente impegnato nel Montagna col Trinità.

SI CHIAMERÀ United Albinea (Seconda categoria) il club nato dalla storica fusione fra Albinea e

REGGIO SPORT | **DOMENICA 25 GIUGNO 2017**

TORNEO MONTAGNA
3ª GIORNATA

IN PROGRAMMA SETTE PARTITE DEI DILETTANTI E ALTRETTANTE NEI GIOVANISSIMI. ORARI: BABY IN CAMPO ALLE 17, I PIU' GRANDI ALLE 18,15

Il Leguigno non può più fallire

Il programma L'albanese Aliù e il rientrante Spadacini per sfondare il muro del Carpineti

Federico Prati
ha il posto dei campioni del Correggese, unico team ancora a punteggio pieno nei Dilettanti grazie a due batti per 1-0 che prepara a ricevere il Team Montecchio. Modificato col fuso orario per le condizioni del guardalino locale ex granata Rota, fino a ieri infortunato, e impegnati a sentire l'entusiasmo di Rota qualificato con gli altri quattro forestieri Casoli, Scappa, Attolini e la bandiera Baccini.

DOPO I 5 GOL incassati del Veruno, decise di coprirsi il Villa Massimo per rilanciare contro un Trinità finora abbassato ai pareggi. I centimetri ingaggiano il guardalino ex protagonista Scappa (Carpineti) e inseriscono il centrocampista di ritorno Baccini (Rimini) e inseriscono il bomber Franchi e Martina, mentre non sarà disponibile il centravanti locale Rota. Il quaderno Trinità arriva a contropiede dopo le ferre di Rota e coprirlo Monti è in attacco ripropone l'ex carpinetino Pizzolo, ancora al via il guardalino bibbianese Francia sempre assente dal microcosmo calcistico.

Nove sifidi in terra fra Verona e Gata che si giocano lo scettro del girone B e una fetta di qualificazione: i locali devono rinascere



Quasi ultima spiaggia anche per Fedina e Valente, ultimi a bruciato nel girone C, col primo punto conquistato nell'ultimo turno. Nessun atleta recuperato per il F. In attesa di due sostituzioni il bomber granata Gherrardi (2 centri in 2 parti) col pari ruolo lombardo Sella (André Lezzer). Problemi d'organico per il Valente privo di Palladini, vittima di un manomesso durante la gara col Biad e rilevato dal baby Carcinetti (199), e del figlio d'arte Rimini sostituito dal toscano Nardoni, avanzato del Folgore Rubiera negli scontri nazionali contro il Sesto Marconi. In attacco spazio alla punta nera Zambelli (Fidenza), ingaggiato la scorsa estate proprio dal "Fedina". Ritorno all'antico nell'ordito casalingo per la Bazzano, che, priva del titolare Massimo Vaccaro, ripropone in punta l'attaccante Mario Romoli, mentre dall'ultimo successo precedente, l'anno scorso, il club reggiano ha un punto dalla Fidentina, un punto in meno anche il dirigente sportivo Davide Davelli per la mediazione di un verinale nel Nido di viale del granata Marconi.

NEL SECONDO della classifica il Gata, eccetto l'infornatura Delli, è rilevato come già nel primo tempo, di domenica scorsa, da Zamparini, per la prima volta a Verona da avvertire.

Correggese: dalla Lega Pro arriva Puca. Campagnola su Chiurato

Federico Prati
TERZO VOLTO nuovo per la Correggese. Il club di Serie D ha inserito il terzino destro **Andrea Puca** ('97), protagonista in questa stagione in Lega Pro col Francavilla dove ha collezionato 30 presenze, arrendendosi nei play-off al Livorno poi sconfitto dalla Reggiana.

A ROLA Davide Owusu, 28 anni

ANDREASCHI Alessandro Chiurato



Secondo categoria il club nato dalla storica fusione fra Albinea e Belluno e del quale è stato ufficializzato anche il fuso alla guida degli Juniores regionali che hanno mantenuto la categoria con una miracolosa salvezza e stato chiamato Massimo **Androschi** in arrivo dalla Biadard-Mier. Per il momento senza squadra il mister uscente Paolo **Pedersini**, autore dell'impegno scartista anche da un anno Carpineti. A livello di rima confermati i pregiati Federico **Corazza** (199), il bomber Luca **Merli** ('89) e il difensore **Ferrante** ('95), ex del San Severo in Serie D.

Nuovo stopper per il Quattro Castella che ha trovato l'accordo con Genaro **Auliero** ('89) nelle ultime due stagioni allo Sporting Casale e allo Sporting "Peruvia". La matricola Torre di Cassona ha confermato lo scalfito tecnico **Mani Barami** e ha pescato dagli Anzani il Ugo il bomber Luca **Merli** ('89) che ritorna così al calcio federale dopo 11 anni di assenza in Prima categoria col Montecchio.

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

Quattro Castella

Bellarosa e del quale è stato ufficializzato anche il logo: alla guida degli Juniores regionali che hanno mantenuto la categoria con una miracolosa salvezza è stato chiamato Massimo Anceschi in arrivo dalla Boiardo Maer. Per il momento senza squadra il mister uscente Paolo Paderni, autore dell'impresa arricchita anche da un ottimo Cavazzoli.

A livello di rosa confermati i pezzi pregiati Federico Corazza ('82) in porta e il bomber Antonio Ferrante ('93), ex del San Severo in Serie D.

Nuovo stopper per il **Quattro Castella** che ha trovato l'accordo con Gennaro Autiero ('89) nelle ultime due stagioni allo Sporting Cavriago e allo Sporting Pievecella.

La matricola Terre di Canossa ha confermato lo staff tecnico Viani-Baroni e ha pescato dagli Amatori Uisp il bomber Luca Iori ('89) che ritorna così al calcio federale dopo i trascorsi fino in Prima categoria col Montecchio.

"Smilability" in piazza per i Mercoledì Rosa

Il prossimo mercoledì, 28 giugno, dalle 21.00 alle 23.30, in occasione dei Mercoledì Rosa, appuntamento in Piazza della Vittoria con una festa inclusiva per tutti i ragazzi reggiani e l'importante presenza di quelli che frequentano abitualmente i centri socio-riabilitativi Zorella di **Puianello** e Stradara di Scandiano della Cooperativa Sociale Lo Stradello.

Gli organizzatori sono i volontari dell'associazione Credere per Vedere Onlus, <http://www.crederepervedere.org/>, nata a Reggio nel 2011 e che ha scelto come simbolo il Fiore del Loto che, nel Buddismo rappresenta la natura del Buddha e che ne ispira l'ope rato.

Lo spirito guida di quest' Asociazione si basa sulla prospettiva di cwericare di riunire al proprio interno un gruppo sempre più cospicuo di persone che portino nuove idee, che desiderino realizzare nuovi progetti o cimentarsi in azioni di volontariato civico, etico, sociale e culturale, mettendosi al servizio di tutte quelle persone che si trovino in condizioni di precarietà e di disagio sociale.

Ed ecco l' occasione per creare Smilability - Sorridere senza Barriere, per giochi, scherzi e divertimento assicurato dai clown di VIP Reggio Emilia Onlus, associazione bibbiana se, <http://www.vipreggioemiliaonlus.it/>, presente sin dal 2003 all' Arcispedale Santa Maria Nuova con i suoi volontari 'Dal naso rosso' per cercare di rallegramne i pazienti.

A supporto in questa serata le musiche proposte dal DJ Corrado Boni. Per ulteriori informazioni consultare www.mercoledirosa.it/2017/06/13/mercoledi-28-giugno/. COLIBRI' APS L' associazione Colibrì ha sede a Reggio in via Zandonai 15, cel. 3346743553, email info@ilcolibriz.biz. Presidente è Stefano Ferrari.

Inserimento lavoratori disabili, l'Anmic chiede conto alle istituzioni

LA VOCE DEL VOLONTARIATO

Cari associati, cari genitori, stiamo vivendo un periodo molto difficile per la Disabilità, indipendentemente dalla crisi che sembra non finire mai. I nostri produttori negli ultimi 50/60 anni, con la loro ostinazione, sono riusciti ad ottenere buone leggi, tutte in vigore, ma per effetto di leggi, decreti, emendamenti locali, queste sono aggregate o dilate, consentendo rimarginare solo come "vespa".



La politica a sostegno della Disabilità, nell'ultima ventata di anni, non piano l'ente equiparata alla politica Sociale che, in presenza di equipaggi professionali per infermieri, fisioterapisti, e supportare la famiglia, e obblighi la presenza dei disabili dall'età infantile al lavoro, e infine, come risultato, la presenza di un gruppo di persone che, per fortuna, ha avuto ottimi progressi, ha ancora bisogno, e molti di ragionamenti, formativi moderni e personalizzati, con personale professionale il più qualificato possibile.

che proposte ciò che avrebbe dovuto essere già compiuto, in gran parte, nel periodo della scuola materna fino alla scuola dell'obbligo. Rimangono così in assistenza fino all'età pensionabile? Così si sembra accalare negli ultimi anni.

Se le istituzioni continuano a informarsi dai programmi del settore a rose concilio, chiedendoci una tacita approvazione, noi abbiamo risposto: "Premiamo chi si è ribellato, un'organizzazione (volontariato), siamo noi, Associazioni Normalisti, rappresentanti di tutte le disabilità che abbiamo il contatto reale delle necessità dei nostri associati. Siamo noi che dobbiamo dire cosa le istituzioni dovrebbero offrire per aiutare nell'integrazione sociale". Le istituzioni debbono ricevere e integrare professionisti seri e capaci e non persone di buona volontà. I professionisti sono tutti e presenti da tanto tempo, il loro mestiere, contano, ma possono risolvere molti problemi, facendo risparmiare. L'Amministrazione Spetta a noi Associazioni, ma, far sì che i nostri clienti rappresentati presso le istituzioni, debbono essere, in collaborazione, di risolvere al meglio le richieste che noi rappresentiamo dell'utente associato e sottoporre. Forse, se con le istituzioni riusciamo a metterci sullo stesso terreno e viaggiamo parallelamente, potremmo arrivare a qualche azione e magari anche in orario".

CHIESA OGGI

Stare in questo nostro mondo senza paura ma con la fede

Forse rimanere solo piuttosto che omaggiare l'indifferenza la sua proposta: "Se vuoi, vieni e seguimi, abbiamo bisogno dell'attacco". Il messaggio del Vangelo ha "nessa" per la sua integralità. "Da parte dell'uomo alla donna del compromesso, fa parte perché è una scelta conosciuta che tocca l'anima e la vita intera, non è l'indifferenza che può essere. Chi pensa di salvare se stesso si perdono, chi si ferma per un momento e dei fratelli si unisce".

risolvendo il Circolo Vaticano II, alle 15,30 di pieno 9 dicembre 1965. "A voi, uomini che non si conosce, uomini che non si credono a voi tutti e necessari, amici e anche voi, uomini che, forse pensando di far del bene, ci arrovate! Un saluto sincero, un saluto sincero, ma pieno di speranza, ed oggi, credendo, pieno di attesa e di amore". Ecco un messaggio che tocca il cuore e dona sicurezza e annulla la rabbia della parte, dal debito alla luce della speranza nella vita, amico.

Non abbiamo paura? La paura cresce oggi nel cuore della gente, il progresso tecnico e scientifico crea sgomento. La globalizzazione e il confronto con le culture del lontano impongono nuove interrogazioni, spesso senza una risposta co-

ndizione umana gli presenta, in passato, nella Persepolis di Susa. L'unico invece chiamato dalla festa con una simbologia se ne sta organizzando all'Arcispedale di Scandiano. Questa sarà l'occasione della nuova sede. Infatti, ricorrendo alla tradizione: Ferrar, Luciano 120/64620. AICS TERZO SOTTORE REGGIO EMILIA

"Smilability" in piazza per i Mercoledì Rosa

Il prossimo mercoledì, 28 giugno, dalle 21.00 alle 23.30, in occasione dei Mercoledì Rosa, appuntamento in Piazza della Vittoria con una festa inclusiva per tutti i ragazzi reggiani e l'importante presenza di quelli che frequentano abitualmente i centri socio-riabilitativi Zorella di Puianello e Stradara di Scandiano della Cooperativa Sociale Lo Stradello. Gli organizzatori sono i volontari dell'associazione Credere per Vedere Onlus, <http://www.crederepervedere.org/>, nata a Reggio nel 2011 e che ha scelto come simbolo il Fiore del Loto che, nel Buddismo rappresenta la natura del Buddha e che ne ispira l'opera.



Colibrì ha sede a Reggio in via Zandonai 15, cel. 3346743553, email info@ilcolibriz.biz. Presidente è Stefano Ferrari.

APPOINTAMENTO AL PARCO DELLA RESISTENZA Ciri Scandiano e Casalgrande, due ultimi giorni di festa per fare solidarietà

Oggi è l'ultimo giorno di festa per il Circo Rosso di Scandiano e Casalgrande che ha organizzato l'edizione 2017 della sua tradizionale kermesse sotto all'ombra del Fiore della Resistenza di Scandiano. Questa sarà l'occasione della nuova sede. Infatti, ricorrendo alla tradizione: Ferrar, Luciano 120/64620. AICS TERZO SOTTORE REGGIO EMILIA



Non abbiamo paura? La paura cresce oggi nel cuore della gente, il progresso tecnico e scientifico crea sgomento. La globalizzazione e il confronto con le culture del lontano impongono nuove interrogazioni, spesso senza una risposta co-

Bianello e il "bianco", oggi l'incontro tra due eccellenze

BIANELLO (QUATTRO CASTELLA) Un pomeriggio all' insegna della qualità e delle eccellenze del territorio. E' quello che promette "Bianello e il Bianco"; l' evento promosso dal Comune di Quattro Castella in collaborazione con Onav (Organizzazione Nazionale Assaggiatori Vino) e Compagnia della Spergola oggi al castello matildico.

Storia e vino, il Bianello e il Bianco, due eccellenze che si incontreranno dalle 15 (bus navetta gratuito in funzione dalle 14.30) in un' occasione per apprezzare, valorizzare e degustare i vini bianchi prodotti dai vitigni a bacca bianca più diffusi nel nostro territorio. Alle 15, nella sala di rappresentanza del castello, ci sarà una conferenza a cura di Onav dal titolo "La Spergola e gli altri vitigni a bacca bianca delle colline reggiane" con gli interventi del sindaco Andrea Tagliavini, dell' assessore all' agricoltura Ivens Chiesi e dell' enologo Alberto Grasselli. Ospite dell' incontro sarà la senatrice reggiana Leana Pignatelli, da sempre impegnata attivamente sulle politiche agricole in seno all' apposita commissione del Senato. Dalle 16 fino alle 20 tutti i presenti potranno avvicinarsi al banco d' assaggio dei vini allestito nel giardino del castello: luogo magico in cui gustare il vino godendo di un panorama spettacolare.

«Il settore vinicolo è uno dei punti di forza del nostro territorio - spiega l' assessore Ivens Chiesi - siamo vicini agli imprenditori vitivinicoli anche con iniziative come quella di domenica, che vuole dare al grande pubblico la possibilità di conoscere da vicino le peculiarità dei nostri vini bianchi.»

Domenica 25 giugno 2017 VAL D'ENZA La VOCE | 19

SCHIANTO SULLA1 / L'ultimo saluto alla 22enne ieri pomeriggio alla chiesa di Barco di Bibbiano

L'addio a Monica Bazzani

di Federica Prati

BIBBIANO Un'ultima volta di parente, amici e conoscenti ha salutato ieri per l'ultima volta Monica Bazzani deceduta a soli ventidue anni in seguito a un incidente avvenuto in strada sabato scorso.

E' prevista una settimana dal tragico epilogo che ha visto la bibbiana andare in ospedale. Magliare di Parma, a giovedì - in seguito all'autopsia eseguita sul corpo della giovane - il funerale arriverà il nulla osta dalla Procura per svolgere le esequie e dare l'ultimo saluto alla ragazza.

Tantissime le persone coinvolte in visita alla camera ardente, allestita presso il cimitero nuovo di Civitella dalle 9 alle 17, per portare conforto alla famiglia della giovane, la mamma Rita, il papà Fausto e la nonna Rosa.

Alle 17.30 la partenza verso la parrocchia della frazione del comune di Bibbiano, paese ancora scosso dalla perdita della ragazza. I funerali sono stati officiati con una funzione religiosa nella chiesa di San Rocco di Barco di Bibbiano. Variati i video all'interno del santuario.

All' termine delle esequie, il corteo è proseguito sino al cimitero locale, dove la salma di Monica riposerà in pace.

Dall'ospedale Magliare, dove è deceduta Monica, lunedì scorso è stato diramato il fidanzato, Filippo Gianini, che era alla guida e che era sotto indagine per omicidio stradale. Dimesso anche Valerio Rossi, proprietario della Fiat Grande Punto nella quale è avvenuto il drammatico incidente.

Monica Bazzani, figlia unica e amante della musica, era impiegata nella ditta bibbiana Idegraf. La famiglia ha inoltre fatto sapere al prefetto di Forlì e all'Asso, l'associazione donatori di organi a cui Monica era iscritta.



Stava Monica Bazzani a un momento dal lavoro di ieri



San Polo, spacciava eroina via whatsapp: arrestato

SAN POLO D'ENZA Una WhatsApp per la compravendita di eroina bianchita al giorno della piazza reggiana. I carabinieri di San Polo hanno arrestato venerdì, dopo un anno di indagini, il "topo maglio" della spaccata d'eroina, un disoccupato Marco di Vittorio del Comune. L'uomo è stato colto dall'ordinanza di mandato catturante in carcere, emessa dal Ctp del tribunale di Reggio Emilia. L'indagine è iniziata l'anno scorso con l'arresto di un soggetto marocchino, che svolgeva la propria attività di pusher nel comune di San Polo. I minuziosi accertamenti hanno condotto successivamente all'arresto di Bazzani di altre 3 persone per il reato di detenzione di sostanze stupefacenti al fine di spacciare, che venivano sfilcolate al magazzino arretrato. Le indagini sono proseguite con perquisizioni in tutta la provincia, che hanno consentito di recuperare circa 300 grammi di cocaina, marijuana e hashish, di denunciare in stato di libertà 7 persone per detenzione al fine di spacciare e di sequestrare come sostanze di spaccio. In ragione, alcuni dei quali erano detti minoresi. A metà di dicembre 2016 il marocchino è stato di nuovo arrestato perché, imperpetuo, aveva continuato la propria attività di spaccio dalla sua casa di San Polo, dove alloggiava i clienti. A febbraio l'arresto del "topo maglio" è avvenuto in seguito all'individuazione di una casa di viale della Repubblica di Enza. Un'indagine di tipo garantista dall'applicativo di messaggistica utilizzata. L'indagine ha documentato centinaia di centinaia di episodi di spaccio che hanno compromesso l'intervento sul mercato di quasi 3 chili di droga.



San Polo

SAN POLO Domani via al cinema estivo in Rocca

SAN POLO Torrà il cinema estivo a San Polo, ormai giunto alla 25esima edizione. Il "Cinema in Rocca" parte domani davanti al castello di San Polo e proseguirà fino al 14 agosto, saranno presentati diciannove film, scelti di recente nelle sale, tre giorni a settimana (sabato, mercoledì e giovedì) ogni alle 21.30 con proiezione unica. L'ingresso è gratuito (con offerta libera) fino ad esaurimento posti (100 disponibili). Domani si parte con "Alice attraverso lo specchio", mercoledì è la volta di "Sole" e giovedì di "Forever Young".



Cavriago

CAVRIAGO Caldo record, attivati servizi per gli anziani

CAVRIAGO Per via della calura estiva, fino al 15 settembre, il Comune, in collaborazione con la associazione di volontariato local Non con Via Croce Rossa Italiana Area, ha attivato un servizio straordinario di trasporto per l'accompagnamento di anziani nei presidi ambulatoriali medici, uffici, servizi, supermercati. Grazie a questa iniziativa, gli anziani che vivono soli o con familiari impossibilitati a garantire il trasporto, possono richiedere agli uffici della Casa Protetta comunale ai seguenti numeri (0522 373491 - 0522 373493 - 0522 373490) per informazioni e per ottenere il servizio richiesto, gratuitamente.



Gattatico, a Praticello torna oggi il mercatino del riuoso: oltre 150 iscritti

GATTATICO Oggi, dalle 10 alle 14, a Praticello-Gattatico torna il mercatino del riuoso che si tiene la quarta domenica di mese. Sono circa 150 gli iscritti che, nella piazza centrale e nelle vie laterali, mettono in vendita ogni tipo di oggetto dagli abiti ai mobili, dai cataloghi agli attrezzi di una volta, articoli rigorosamente usati, recuperati nelle cantine o nei solai, che in questo modo possono tornare di nuovo utili e acquistare e consumare anche un piccolo gioiello, non trasportabile in tempi di crisi.

Di comune gli uomini, come di consueto, alcuni gabbio di associazioni con prodotti a più spiccata gastronomia. A questo riguardo si ricorda che il Mercatino del Riuoso di Gattatico, per alcune settimane, è stato ospitato nel portico marino e è arrivato alle votazioni per il "Premio Italia" 2017 promosso da Coldiretti e Assorurali per l'Italia (R.g.)



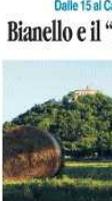
Dalle 15 al Castello Matildico assaggi e degustazioni dei nostri vini bianchi

Bianello e il "bianco", oggi l'incontro tra due eccellenze

BIANELLO (QUATTRO CASTELLA) Un pomeriggio all' insegna della qualità e delle eccellenze del territorio. E' quello che promette "Bianello e il Bianco". L'evento promosso dal Comune di Quattro Castella in collaborazione con Onav (Organizzazione Nazionale Assaggiatori Vino) e Compagnia della Spergola oggi al castello matildico.

Storia e vino, il Bianello e il Bianco, due eccellenze che si incontreranno dalle 15 (bus navetta gratuito in funzione dalle 14.30) in un' occasione per apprezzare, valorizzare e degustare i vini bianchi prodotti dai vitigni a bacca bianca più diffusi nel nostro territorio. Alle 15, nella sala di rappresentanza del castello, ci sarà una conferenza a cura di Onav dal titolo "La Spergola e gli altri vitigni a bacca bianca delle colline reggiane" con gli interventi del sindaco Andrea Tagliavini, dell' assessore all' agricoltura Ivens Chiesi e dell' enologo Alberto Grasselli. Ospite dell' incontro sarà la senatrice reggiana Leana Pignatelli, da sempre impegnata attivamente sulle politiche agricole in seno all' apposita commissione del Senato. Dalle 16 fino alle 20 tutti i presenti potranno avvicinarsi al banco d' assaggio dei vini allestito nel giardino del castello: luogo magico in cui gustare il vino godendo di un panorama spettacolare.

«Il settore vinicolo è uno dei punti di forza del nostro territorio - spiega l' assessore Ivens Chiesi - siamo vicini agli imprenditori vitivinicoli anche con iniziative come quella di domenica, che vuole dare al grande pubblico la possibilità di conoscere da vicino le peculiarità dei nostri vini bianchi.»



azionisti pubblicitazionisti pubblici

Stipendi troppo alti A Reggio dicono no 17 primi cittadini

REGGIO EMILIA Sul bilancio 2016 di Iren e i lauti dividendi assicurati ai comuni azionisti, non ci sono stati dubbi: il 99% degli azionisti ha votato a favore. Poi è toccato alla relazione sulla remunerazione, vale a dire le «paghe» destinate ai manager di Iren. E lì è cascato ancora una volta l' asino. Perché il 16% degli azionisti presenti lo scorso aprile ha votato contro. Diciassette di questi azionisti sono comuni reggiani sui quaranta che insieme detengono 173 milioni di azioni Iren per un controvalore ipotetico che si aggira sui 290 milioni di euro. Buona parte, chiaramente, in mano al comune capoluogo, Reggio Emilia, che con quasi 100 milioni di titoli ha votato a favore alle remunerazioni pagate nel 2016 al consiglio di amministrazione di Iren.

Al presidente Paolo Peveraro sono andati 132mila euro, all' amministratore delegato Massimiliano Bianco 380mila euro, al vice presidente Ettore Rocchi 94mila euro. In totale il cda ha avuto un costo di 1, 2 milioni di euro. Ci sono poi 7 dirigenti con «responsabilità strategiche» ai quali sono andati 1, 6 milioni di euro. Senza dimenticare clausole per l' uscita, premi e quant' altro, che dopo i richiami già lanciati dal 2014 sembrano essere tornati sotto la soglia di fiducia.

A votare contro le remunerazioni sono stati i comuni di Castellarano, Sant' Ilario, Scandiano, Bagnolo in Piano, Guastalla, Quattro Castella, Rubiera, Baiso, Castelnuovo Sotto, Albinea, **Vezzano**, Bibbiano, Canossa, Rolo, Montecchio, Casalgrande, Vetto. Astenuti Correggio, San Martino, **Rio** Saliceto, Campagnola, Fabbrico. Tutti gli altri favorevoli. Di fatto una spaccatura tra i sindaci reggiani, consumatasi all' ultimo e che avrà certamente conseguenze nelle politiche del patto tra gli azionisti pubblici. (e. l. t.)

DOMENICA 25 GIUGNO 2017 GAZZETTA Cronaca 11

PARTECIPATE» INCARICO

Iren rinnova la consulenza all'ex sindaco Cesare Beggi

Tre anni di contratto a 3mila euro lordi al mese per tenere i rapporti con i Comuni «Un ruolo utile al territorio affidatomi nel 2010 da Delrio e poi ricorfermato»



Azionisti pubblici
Stipendi troppo alti
A Reggio dicono no
17 primi cittadini

ESCLUSIVA
Sul bilancio 2016 di Iren e i lauti dividendi assicurati ai comuni azionisti, non ci sono stati dubbi: il 99% degli azionisti ha votato a favore. Poi è toccato alla relazione sulla remunerazione, vale a dire le «paghe» destinate ai manager di Iren. Il 16% degli azionisti presenti lo scorso aprile ha votato contro. Diciassette di questi azionisti sono comuni reggiani sui quaranta che insieme detengono 173 milioni di azioni Iren per un controvalore ipotetico che si aggira sui 290 milioni di euro. Buona parte, chiaramente, in mano al comune capoluogo, Reggio Emilia, che con quasi 100 milioni di titoli ha votato a favore alle remunerazioni pagate nel 2016 al consiglio di amministrazione di Iren.

AMMINISTRATORI
Sulla relazione per la remunerazione del cda e dei dirigenti

REGGIANI SPACCATI
La scelta spinge i comuni reggiani a votare contro le remunerazioni dei manager di Iren. Il 16% degli azionisti presenti lo scorso aprile ha votato contro. Diciassette di questi azionisti sono comuni reggiani sui quaranta che insieme detengono 173 milioni di azioni Iren per un controvalore ipotetico che si aggira sui 290 milioni di euro. Buona parte, chiaramente, in mano al comune capoluogo, Reggio Emilia, che con quasi 100 milioni di titoli ha votato a favore alle remunerazioni pagate nel 2016 al consiglio di amministrazione di Iren.

REGGIANI SPACCATI
La scelta spinge i comuni reggiani a votare contro le remunerazioni dei manager di Iren. Il 16% degli azionisti presenti lo scorso aprile ha votato contro. Diciassette di questi azionisti sono comuni reggiani sui quaranta che insieme detengono 173 milioni di azioni Iren per un controvalore ipotetico che si aggira sui 290 milioni di euro. Buona parte, chiaramente, in mano al comune capoluogo, Reggio Emilia, che con quasi 100 milioni di titoli ha votato a favore alle remunerazioni pagate nel 2016 al consiglio di amministrazione di Iren.



CHI CERCA QUALCOSA DI DIVERSO ha trovato

APERTO TUTTI I GIORNI:
- DALLE 9.15 ALLE 12.45
E DALLE 15.30 ALLE 19.30
chiuso il giovedì e la domenica

VIA G. PAMCIROLI, 11A
42121 / REGGIO EMILIA
TEL: 0522 45 83 11
REGIO RETROBOTTEGA SRL

«Non hanno fatto mettere lo striscione per Falcone»

Brescello, la polemica di Agende Rosse nella prima serata del Festival del cinema Il commissario Di Matteo: «Richiesta tardiva, abbiamo fatto rispettare le regole»

di Andrea Vaccari
BRESCELLO
Brescello si conferma il paese del cinema. La riprova è venuta dalla prima serata della 15ª edizione del Festival che si è svolta sabato sera in piazza Matteotti, attirando un folto pubblico. In primis, a fare il pieno è stata la tortellata organizzata dalla Pro Loco, che ha richiamato tantissimi commensali mentre il festival vero e proprio si è aperto con l'intervento del commissario Antonio Oriolo che, a nome della commissione che regge il Comune, ha voluto salutare il pubblico e illustrare il programma di questa edizione.

Un'edizione che mescola novità e tradizione: si è infatti partiti con la proiezione del film "L'ora legale" di Ficarra e Picone, scelto dalla commissione proprio per il tema proposto con lo scopo di sottolineare l'importanza della legalità. Prima dell'inizio del film è stato inoltre proiettato un videomessaggio proprio di Ficarra e Picone, che hanno salutato i cittadini brescellesi con una dedica ad hoc.

Non è mancata anche una striscia polemica: il movimento "Agende Rosse - gruppo Mauro Rostagno" di Modena e Brescello ha infatti denunciato su Facebook la mancata autorizzazione all'esposizione di uno striscione raffigurante Falcone e Borsellino. Secondo quanto riferisce Sabrina Natali, referente del movimento, lei stessa ha chiesto ai due commissari presenti l'autorizzazione a esporre lo striscione, ma le è stato risposto che si doveva presentare richiesta alla Pro Loco nei giorni precedenti.

«Non è affatto in discussione - ha replicato il commissario Giacomo Di Matteo - l'altissimo valore di Falcone e Borsellino, ci mancherebbe. Purtroppo la richiesta è stata avanzata pochi minuti prima del film e si è scelto di non fare differenze tra le associazioni. Perché Agende Rosse si e le altre no? La scuola, ad esempio, aveva chiesto di partecipare diversi mesi fa. Abbiamo voluto far rispettare le regole».

Il ricco programma del festival è proseguito anche ieri sera tra Gualtieri e Brescello. A Gualtieri è stato proiettato il celebre sceneggiato Rai "Ligabue", mentre a Brescello, in occasione del 70° del "Candido" di Giovanni Guareschi è stato proiettato il primo "Don Camillo" (1952).

Stasera si chiude con la presentazione del trailer del documentario "Gente di Brescello" di Denis Sepali e Giuliano Pregnolato. Alle 21.40 la proiezione di "La rugiada di San Giovanni" di Christian Spaggiari, film sulla strage della Bettola.

DOMENICA 25 GIUGNO 2017 GAZZETTA

GUASTALLA

Il consiglio dice sì a piazza Mazzini pedonizzata

Una spaziosa piazza pedonizzata, un parco a tre minuti a piedi, un centro per i lavori di recupero pedonale e la piazza di piazza Mazzini. Progettato da un gruppo di architetti, il piano di recupero pedonale è stato approvato dal consiglio comunale. Il piano prevede la creazione di una piazza pedonale di 10 mila metri quadrati, un parco di 2 mila metri quadrati e un centro per i lavori di recupero pedonale di 10 mila metri quadrati. Il piano prevede anche la creazione di una piazza pedonale di 10 mila metri quadrati, un parco di 2 mila metri quadrati e un centro per i lavori di recupero pedonale di 10 mila metri quadrati.

«Non hanno fatto mettere lo striscione per Falcone»

Brescello, la polemica di Agende Rosse nella prima serata del Festival del cinema Il commissario Di Matteo: «Richiesta tardiva, abbiamo fatto rispettare le regole»

di Andrea Vaccari

Non è mancata anche una striscia polemica: il movimento "Agende Rosse - gruppo Mauro Rostagno" di Modena e Brescello ha infatti denunciato su Facebook la mancata autorizzazione all'esposizione di uno striscione raffigurante Falcone e Borsellino. Secondo quanto riferisce Sabrina Natali, referente del movimento, lei stessa ha chiesto ai due commissari presenti l'autorizzazione a esporre lo striscione, ma le è stato risposto che si doveva presentare richiesta alla Pro Loco nei giorni precedenti.

CADELBOSCO SOPRA

Clienti ubriachi e molesti

Il sindaco chiude due bar

Il sindaco di Cadebosco Sopra ha chiuso due bar per averli trovati frequentati da clienti ubriachi e molesti. Il sindaco ha deciso di chiudere i due bar per averli trovati frequentati da clienti ubriachi e molesti. Il sindaco ha deciso di chiudere i due bar per averli trovati frequentati da clienti ubriachi e molesti.

GUASTALLA

Una bicicletta prima di presentare l'App - l'errore di Po'

Una bicicletta prima di presentare l'App - l'errore di Po'. Il sindaco di Guastalla ha deciso di presentare l'App prima di acquistare una bicicletta. Il sindaco ha deciso di presentare l'App prima di acquistare una bicicletta.

GUASTALLA

Una bicicletta prima di presentare l'App - l'errore di Po'

Una bicicletta prima di presentare l'App - l'errore di Po'. Il sindaco di Guastalla ha deciso di presentare l'App prima di acquistare una bicicletta. Il sindaco ha deciso di presentare l'App prima di acquistare una bicicletta.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

ANDREA VACCARI

Vendeva eroina su whatsapp: arrestato

San Polo, chiuso il cerchio su una rete di spaccio in Val d'Enza: l'ultimo anello un 34enne di **Vezzano**

SAN POLO Usava whatsapp per la compravendita di eroina destinata ai giovani della piazza della Val d'Enza. I carabinieri di San Polo d'Enza hanno arrestato venerdì, dopo un anno di indagini, il "capo" dello spaccio d'eroina: un disoccupato 34enne abitante a **Vezzano** sul **Crostolo**. L'uomo è stato colpito da un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal Gip del tribunale di Reggio Emilia su richiesta del pm Giacomo Forte.

Secondo l'accusa il 34enne era "specializzato" in eroina e gestiva una rete di spaccio che in un anno ha immesso sul mercato della zona quasi tre chili di droga - tra cocaina, marijuana e hascisc - coinvolgendo 25 ragazzi, tra i quali minorenni.

L'indagine è iniziata l'anno scorso con l'arresto in flagranza di un marocchino che faceva il pusher nel comune di San Polo d'Enza. Gli accertamenti, proseguiti dai militari dell'Arma, hanno condotto in seguito all'arresto in flagranza di altre tre persone per il reato di detenzione di sostanza stupefacente ai fini di spaccio, ricollegabili all'uomo di origini magrebine. Le successive perquisizioni in provincia hanno permesso di recuperare altre sostanze stupefacenti, di denunciare a piede libero sette persone per detenzione e segnalati alla Prefettura come assuntori 14 ragazzi, alcuni dei quali studenti minorenni.

Nello scorso mese di dicembre il marocchino è stato nuovamente arrestato su ordinanza di custodia cautelare in carcere poiché, scarcerato dopo l'arresto e sottoposto all'obbligo di dimora, continuava a spacciare all'interno della propria abitazione a San Polo, dove accoglieva i clienti.

A febbraio di quest'anno l'arresto del "grossista" colpito da un'ordinanza di custodia cautelare in regime di arresti domiciliari: un 32enne residente a Reggio Emilia, commesso in un negozio di abbigliamento del centro.

Ora la conclusione dell'indagine, con le manette scattate ai polsi del 34enne di **Vezzano**, che cedeva l'eroina a personaggi emersi nell'inchiesta relativa allo spaccio, mentre altri erano "specializzati" nella vendita di altre tipologie di droga (marijuana, hascisc e cocaina). Cessioni nell'era digitale, poiché la compravendita correva via whatsapp attraverso un linguaggio inequivocabile, pensando che fossero "protetti" e non intercettabili. Ma, nonostante gli accorgimenti tecnologici, i carabinieri sono riusciti a risalire all'intera filiera e a stroncare lo spaccio. (am.p.)

18 Montecchio Enza Zone Matildiche

GAZZETTA DOMENICA 25 GIUGNO 2017

Fotografie, palloncini bianchi e messaggi sulla bara di Monica

Bibbiano, ieri a Barco i funerali della 22enne morta sette giorni fa in un incidente stradale sull'A1. Presenti il fidanzato e l'amico che si trovavano sull'auto. Il papà e la mamma: «Grazie a tutti»

di Andrea Prati
e Sandro

Un collage formato da un cavalletto, posizionato all'interno della chiesa di San Polo d'Enza, ha accolto il feretro di Monica. La 22enne è stata sepolta nel cimitero di Bibbiano, in provincia di Parma. La mamma, Monica, e il papà, Marco, con i genitori di Marco, per un via via di familiari, con il fratello di lei, sono stati presenti al funerale. La mamma ha fatto un'emozionante discorso di addio. «Grazie a tutti».



Il feretro della palloncina bianca di Monica. Accanto a lei il fratello e il papà e la mamma. A destra il collage in foto di Monica



Il collage in foto di Monica

Tanti ragazzi di Montecchio all'addio a Gino

I suoi ragazzi gli hanno dato un addio. Una volta di più, è stato il padre a essere il centro dell'attenzione. Il 25 giugno, il padre di Gino, il 34enne, è stato sepolto nel cimitero di Bibbiano. Il padre di Gino, il 34enne, è stato sepolto nel cimitero di Bibbiano. Il padre di Gino, il 34enne, è stato sepolto nel cimitero di Bibbiano.

IL BRIVIO

OGGI SI INAUGURA
L'area per cani
Il Comune di Montecchio ha inaugurato l'area per cani, situata in via della Chiesa. L'area è stata inaugurata venerdì 23 giugno.

IL CINEMA ESTIVO

OGGI SI INAUGURA
L'area per cani
Il Comune di Montecchio ha inaugurato l'area per cani, situata in via della Chiesa. L'area è stata inaugurata venerdì 23 giugno.

IL PICCOLO IVAN

IL PICCOLO IVAN
Il piccolo Ivan Zanetti si è piazzato secondo ai mondiali di tiro. Il piccolo Ivan Zanetti si è piazzato secondo ai mondiali di tiro.

Vendeva eroina su whatsapp: arrestato

San Polo, chiuso il cerchio su una rete di spaccio in Val d'Enza: l'ultimo anello un 34enne di Vezzano



Insistenti con i clienti via cellulare



Insistenti con i clienti via cellulare

Arresto della zona quasi tre chili di droga - tra cocaina, marijuana e hascisc - coinvolgendo 25 ragazzi, tra i quali minorenni.

SANTILARIO

IL PICCOLO IVAN
Il piccolo Ivan Zanetti si è piazzato secondo ai mondiali di tiro. Il piccolo Ivan Zanetti si è piazzato secondo ai mondiali di tiro.



Insistenti con i clienti via cellulare

CAMPIONE

IL PICCOLO IVAN
Il piccolo Ivan Zanetti si è piazzato secondo ai mondiali di tiro. Il piccolo Ivan Zanetti si è piazzato secondo ai mondiali di tiro.



Primo consiglio comunale di Artigli

)

Vezzano

Ragazza travolta sulle strisce pedonali

di Domenico Amidati **VEZZANO SUL CROSTOLO** Una ragazza è stata travolta sulle strisce pedonali da un'auto in un incidente stradale a **Vezzano** sul **Crostolo**. È accaduto ieri mattina, sabato 24 giugno, intorno alle 8,40 sulla statale 63 località **Case** nuove al civico 151 di fronte alla fermata degli autobus. Una ragazza di 20 anni di Reggio Emilia aveva raggiunto **Vezzano** con il pullman, giunta alla fermata ha attraversato la statale sulle strisce pedonali mentre nell'altro senso di marcia proveniva un Alfa Romeo 147 condotta da un uomo di Toano che trasportava la moglie e una ragazzina, la nipote. La ventenne è stata travolta dall'auto e sollevata per aria cadendo prima sul cofano e poi per terra. L'investita si è alzata immediatamente ed è subito stata soccorsa dagli abitanti delle case vicine e dal conducente dell'automobile. È stato allertato immediatamente il 118 che ha inviato sul posto l'ambulanza della Croce Rossa di Quattro Castella. Dopo le prime medicazioni alle escoriazioni sparse un po' ovunque del corpo, la ragazza è stata trasportata al pronto soccorso dell'arcispedale Santa Maria Nuova. La ragazza era vigile e cosciente ed è stata lei ad avvertire il suo ragazzo che abita a cento metri dal incidente e che è poi salito sull'ambulanza per accompagnarla al pronto soccorso.

Un abitante del posto che ha visto in diretta la dinamica dell'incidente sostiene che è stato un miracolo che non si sia fatta niente: l'impatto è stato violento e il salto spaventoso. Per fortuna l'automobile andava piano altrimenti l'epilogo poteva essere tragico.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

DOMENICO AMIDATI

DOMENICA 25 GIUGNO 2017 GAZZETTA **Castelnovo Monti Montagna 19**

VENTASSO

Cade con la bicicletta: muore un 55enne

La tragedia a Montemiscoso: la vittima è Francesco Alagna, dipendente del Credem e presidente del Gs Avis Calerno

di Juri Panciroli

di VENTASSO

Il cadavere è ancora in un tratto di strada molto ripida, tra Montemiscoso e Casale...

La tragedia è avvenuta poco prima delle 12,30 di ieri...

La vittima era un 55enne...



Le strisce pedonali sul luogo dell'incidente



La tragedia si è consumata alle 12,30 di ieri in un tratto molto ripido del barcaro ha frenato prima di una curva ed è stato sbalzato dalla sella

Francesco Alagna, 55 anni

La tragedia è avvenuta poco prima delle 12,30 di ieri...

La vittima era un 55enne...

VILLA MINOZZO

Malore mentre pedala Ciclista sviene in strada

Il ciclista è svanito mentre pedalava sulla statale 63. La vittima era un 55enne...

di VILLA MINOZZO

Si è tenuto il peggio, nel primo pomeriggio di ieri, per un ciclista...

Il ciclista è svanito mentre pedalava...

CASTELNOVO MONTI

Oggi mercatini, basketcamp e il raduno del cane "Lupino"

Il Comune di Castelnovo Monti organizza una serie di iniziative...

Il Comune di Castelnovo Monti...

Il

Vezzano sul Crostolo

REGGIO EMILIA SPACCIO DI HEROINA, ARRESTATO IL CAPOFILA Smistava la droga chattando coi clienti

SAN POLO D' ENZA (Reggio Emilia) UN DISOCCUPATO di 34 anni, considerato il capofila per lo spaccio di eroina di una vasta rete di pusher, è stato arrestato dai carabinieri di San Polo d' Enza, nel Reggiano. L' uomo, originario di **Vezzano sul Crostolo**, è la settima persona arrestata nel corso delle indagini che in un anno hanno ricostruito l' attività di spaccio di varie sostanze stupefacenti nel Reggiano. Tra gli acquirenti delle dosi anche tanti giovani. Quattordici quelli segnalati come assuntori di droga, tra cui alcuni studenti minorenni. Nel complesso è stata documentata l' immissione sul mercato di circa tre chili di droga da parte degli indagati. PER CONTATTARE i clienti il 34enne utilizzava WhatsApp, ma la criptazione dei messaggi non è bastata per evitare di essere indagato e poi colpito dall' ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal Gip del tribunale di Reggio Emilia.

DOMENICA 25 GIUGNO 2017 | **LA TRAGEDIA DI CENTO**



PALAZZINA
A sinistra la finestra da cui è precipitata la bimba di 3 mesi. L'edificio è in centro a Cento. A lato il punto in cui è caduta

Bimba caduta, madre sotto accusa «Doveva controllare sua figlia»

La donna, indagata, era in bagno, la piccola vicino alla finestra

Aveva 3 mesi
Ipotesi fatalità
Gli inquirenti non escludono alcuna ipotesi, anche se si propende per una fatalità

Federico Malavasi
CENTO (Fervati)

LA MAMMA era sotto la doccia. La rimproverano in altro secondo. Il papà e lo zio si lavano. Hadya Aidi, bambina di origine pachistana di nemmeno quattro mesi, era sola su un letto ai piedi di una finestra. Quella dalla quale è precipitata dopo essere stata presa le braccia dal fratellino di cinque anni, probabilmente in un banale gioco tra bimbi. Un volo di due piani. Una vita sbuccata in primavera e speranza prima di riverire in una prima estate. Una tragedia che ha scosso due comunità (quella pachistana e quella cinese) e per la quale ora la madre, dalla piccola è chiamata a rispondere. La donna

infatti, secondo gli inquirenti, avrebbe avuto il dovere di vigilare sulla neonata. Il secondo procuratore Giuseppe Terlatro ha aperto un fascicolo sulla vicenda. Le ipotesi di reato sono abbondanti di misure e onerosità volano. Il passo successivo è l'individuazione della madre al momento degli inquirenti. Finalizzato e consegnato alla donna (donna dell'avvocato Fabio Anselmi) di partecipare con un consulente all'aspettativa che si svolgerà nei prossimi giorni. Gli accertamenti medico-legali sul corpo della piccola saranno decisi per capire esattamente cosa sia accaduto venerdì pomeriggio in quell'appartamento nel pieno centro di Cento. Al momento, infatti,

c'è solo una ricostruzione "plausibile" dei fatti. La curiosa cosa ancora in fase di definizione. A complicare le cose si è messa il fatto che nessun adulto sarebbe stato nemmeno ostacolo della vicenda. Nel

COSA È SUCCESSO
Hadya Aidi è caduta
dopo che il fratellino l'aveva presa in braccio

momento fatale, gli unici presenti erano infatti il fratellino della piccola e il capofila di appena quattro anni.

RAZION per così, la vicenda è d'obbligo. Al momento indagato e carabinieri non escludono nulla. Nemmeno la più tragica e ineluttabile delle ipotesi. Anche se in realtà, gli inquirenti non escludono alcun elemento sul da farsi per una causa violenta. Saremo quindi di fronte a una fatalità. Devoluto tutto nel dettaglio, ma sempre chiara sul responso, gli inquirenti non escludono di ascoltare i due bambini (ovviamente con le dovute modalità, visto l'età). Intanto, i genitori della piccola (il casalingo, ha ventisei anni) sono chini nel silenzio del proprio dolore. La donna, nelle ore successive alla tragedia, è stata colpita da un malore e ha avuto bisogno di cure mediche. Punge senza sosta da due giorni. Non si dà pace. Il papà non dice che poche parole.

Perché nessuna lingua può spiegare il dolore che si prova davanti a una dramma del genere.

A FARSI interporre di una sofferta ammonizione a Mahmood Tabir, presidente della comunità pachistana di Cento. «Sei un dottore - spiega - Oggi (venerdì) per noi musulmani è la festa per la fine del mese sacro di Ramadan. Ma quest'anno è segnato da questo terribile lutto. Preghiamo per la piccola Hadya. Le condogliano alla famiglia Aidi attraverso anche dal sindaco di Cento, Federico Foschi. «A nome dell'intera comunità - sono le parole del primo cittadino - voglio esprimere il più profondo dolore per la morte della piccola Hadya. Non ci sono parole per una tragedia simile».

REGGIO EMILIA SPACCIO DI HEROINA, ARRESTATO IL CAPOFILA Smistava la droga chattando coi clienti



SAN POLO D' ENZA (Reggio Emilia)
UN DISOCCUPATO di 34 anni, considerato il capofila per lo spaccio di eroina di una vasta rete di pusher, è stato arrestato dai carabinieri di San Polo d'Enza, nel Reggiano. L'uomo, originario di Vezzano sul Crostolo, è la settima persona arrestata nel corso delle indagini che in un anno hanno ricostruito l'attività di spaccio di varie sostanze stupefacenti nel Reggiano. Tra gli acquirenti delle dosi anche tanti giovani. Quattordici quelli segnalati come assuntori di droga, tra cui alcuni studenti minorenni. Nel complesso è stata documentata l'immissione sul mercato di circa tre chili di droga da parte degli indagati.

PER CONTATTARE i clienti il 34enne utilizzava WhatsApp, ma la criptazione dei messaggi non è bastata per evitare di essere indagato e poi colpito dall'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal Gip del tribunale di Reggio Emilia.

MODENA È UN ITENNE RESIDENTE IN UN CAMPO NOMADI Derubava anziane: preso minorenne



MODENA
FREQUENTA di mira, derubandolo, donne sole, e anche con problemi di deambulazione. Grazie all'impegno di videosorveglianza di un negoziante, però, la polizia di Modena è riuscita a rintracciarlo e arrestarlo.

Si tratta di un diciannovenne di etnia nomade residente in un campo nomadi nella città emiliana con già diversi precedenti simili. L'episodio che lo ha portato alla misura cautelare del collocamento in una comunità (in disposizione del tribunale dei minori di Bologna) risale al 10 aprile scorso, nella centrale via Scarselli.

SAN POLO SMANTELLATA L'INTERA RETE

Spaccio di eroina su whatsapp I carabinieri arrestano 34enne

- SAN POLO - USAVA whatsapp per vendere droga a giovani della val d'Enza. I carabinieri di San Polo d'Enza hanno arrestato venerdì, dopo un anno di indagini, un 34enne di **Vezzano** considerato il 'capo maglia' dello spaccio d'eroina. L'uomo è stato colpito da un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal Gip del tribunale di Reggio su richiesta della Procura, concorde con le indagini dei carabinieri di San Polo.

L'INDAGINE è iniziata l'anno scorso, quando era stato arrestato in flagranza un marocchino che faceva il pusher a San Polo. I minuziosi accertamenti dei militari dell'Arma conducevano, in seguito, all'arresto in flagranza di altre tre persone per detenzione di sostanza stupefacente al fine di spaccio, che venivano ricollegate all'uomo che era stato arrestato lo scorso anno. Le indagini proseguivano con perquisizioni nella provincia di Reggio che consentivano di recuperare, complessivamente, circa 300 grammi di sostanza stupefacente del tipo cocaina, marijuana e hashish, di denunciare in stato di libertà sette persone per detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti e di segnalare alla Prefettura di Reggio, come assuntori di stupefacenti, 14 ragazzi alcuni dei quali minorenni.

A METÀ dicembre 2016 il cittadino marocchino veniva di nuovo arrestato su ordinanza di custodia cautelare in carcere in quanto, scarcerato dopo l'arresto in flagranza e sottoposto all'obbligo di dimora, veniva accusato di aver continuato la propria attività di spaccio nell'abitazione in San Polo, dove accoglieva i clienti.

IN FEBBRAIO era stato arrestato un uomo accusato di essere il 'grossista', colpito da un'ordinanza di custodia cautelare in regime di arresti domiciliari: un 32enne residente a Reggio, commesso in un negozio di abbigliamento del centro. Ora le manette all'uomo considerato il 'capo maglia' dello 'spaccio di eroina', ovvero il 34enne abitante a **Vezzano**. Lo spaccio veniva ribattezzato 2.0 poiché la compravendita correva via whatsapp attraverso un linguaggio chiaro, grazie alla protezione con la crittografia end-to-end garantita dall'applicativo di messaggistica utilizzato. Nonostante gli accorgimenti tecnologici i carabinieri della stazione sono riusciti a risalire all'intera filiera, chiudendo l'indagine con l'arresto del vezzanese accusato di gestire lo spaccio di eroina, mentre altri sarebbero stati deputati alla cessione di altri tipi di stupefacenti (marijuana, hashish e cocaina). L'indagine ha documentato centinaia di episodi di spaccio che hanno accertato l'immissione sul mercato di quasi 3 chili di droga.

18 **il Resto del Carlino** DOMENICA 25 GIUGNO 2017
VAL D'ENZA

Neonata colpita da malore, ricoverata S. Ilario, febbre altissima, quasi non reagiva alle sollecitazioni della madre

PAURA per una bambina di pochi mesi, colpita ieri sera da una febbre altissima mentre si trovava nella sua abitazione insieme alla mamma. La donna ha chiesto aiuto, rivolgendosi al 118, perché la piccola non reagiva quasi più alle sollecitazioni. È accorsa l'ambulanza di Montecchio, per i primi soccorsi. I medici hanno subito stabilizzato le condizioni della piccola, che è poi stata immediatamente trasportata al Santa Maria Nuova di Reggio, dove è arrivata verso le 21.30. Qui la bambina ha reagito alle prime terapie e ha mostrato segni di ripresa. È stata ricoverata in osservazione per ulteriori accertamenti nel reparto di pediatria. Nella serata serena le condizioni della piccola appaiono in netto miglioramento.

SANT'ILARIO, FESTIVAL BARACCA E BURATTINI
Martedì 27 giugno il festival "Baracca e Burattini" arriva in piazzale Curial (ore 17.30 con "Il ragno del principe Carlo" del Teatro del Drago, Ingresso libero. Info: www.mavorta.it, 0522/671958.

Quattro Castella, ai Bianello degustazioni dedicate ai vini bianchi

BIANELLO e il bianco, oggi il cambio di rotta insieme i vini bianchi della nostra zona. L'uomo è promosso dal Comune in collaborazione con l'Organizzazione Nazionale Assaggiatori Vini e la Compagnia della Speranza. Inizia alle 15 (due numeri gratuiti in provincia dalle 14.30) con la conferenza su «La Speranza e gli altri vitigni a bacca bianca delle vallate reggiane», intervento del sindaco di Quattro Castella Andrea Tagliarini, dell'assessore all'Agricoltura Francesco Chiani e dell'ingegner Roberto Cossuati. Chiude la serata con la degustazione di quattro vini. Dalle 16 alle 20 tutti i presenti potranno assistere al banco d'aggiudicazione delle vignette del Comune. Ingresso gratuito in cui garantire il stato quotidiano di un patrimonio spirituale.

IL TUO SORRISO È IL NOSTRO BENE PIÙ PREZIOSO

Il Policlino Kustec se ne prende cura da 36 anni

Siamo la più prestigiosa Clinica della Croazia, da sempre al servizio della clientela italiana
Sede: FORLÌ, Viale Spazzoli 111
PRIMA VISITA GRATUITA
Prossima Apertura a SAN BONIFACIO (VR)

Utilizziamo solo i migliori materiali e tutte le procedure rispettano i protocolli di igiene e sterilità come da direttive europee

Specializzati in ricostruzione estetica, impiantologia dentaria, ortodonzia infantile

Un nuovo reparto dedicato alla chirurgia estetica: interventi eseguiti da specialisti qualificati

Per richieste e prenotazioni: **Dott.ssa Mariana Kustec** - 0532 330458
Per informazioni di viaggio e prenotazioni: **0532 330458**

Via Bukovacka, 7 - 10090 Zagabria, Croazia - Tel. 00385 1 7299 307

Policlino Kustec www.policlinikokustec.com

VEZZANO

Ragazza investita sulle strisce Bigi: «Faremo più controlli»

- **VEZZANO** - RAGAZZA investita sulle strisce pedonali, per fortuna senza gravi conseguenze, ieri mattina in centro all' altezza di via Roma, in prossimità della fermata dell' autobus. Un incidente che ha riacceso il dibattito sulla sicurezza dei pedoni e sulla velocità delle automobili. C' è chi ha fatto presente sul social di Vezzano che quel tratto stradale sarebbe competenza Anas e chi si è appellato agli automobilisti invitandoli a rispettare i limiti di velocità. «I limiti ci sono - ha risposto il **sindaco Mauro Bigi** -. Le multe si fanno. Ne dovremmo fare di più? Forse sì. La settimana prossima incontrerò il Comandante per intensificare i controlli in centro a La Vecchia e Vezzano. Però se la gente lampeggia... non serve a nulla». Presto inizieranno i lavori della rotatoria fra via Palazzo e la statale. In cantiere anche i progetti legati al tratto Vezzano-Bocco, priorità le curve della Pinetina. «Ripresenterò - aggiunge **Bigi** - il progetto per la rotonda a LaVecchia centro».

a.c.

VEZZANO Ragazza investita sulle strisce Bigi: «Faremo più controlli»

VEZZANO - RAGAZZA investita sulle strisce pedonali, per fortuna senza gravi conseguenze, ieri mattina in centro all' altezza di via Roma, in prossimità della fermata dell' autobus. Un incidente che ha riacceso il dibattito sulla sicurezza dei pedoni e sulla velocità delle automobili. C' è chi ha fatto presente sul social di Vezzano che quel tratto stradale sarebbe competenza Anas e chi si è appellato agli automobilisti invitandoli a rispettare i limiti di velocità. «I limiti ci sono - ha risposto il sindaco Mauro Bigi -. Le multe si fanno. Ne dovremmo fare di più? Forse sì. La settimana prossima incontrerò il Comandante per intensificare i controlli in centro a La Vecchia e Vezzano. Però se la gente lampeggia... non serve a nulla». Presto inizieranno i lavori della rotatoria fra via Palazzo e la statale. In cantiere anche i progetti legati al tratto Vezzano-Bocco, priorità le curve della Pinetina. «Ripresenterò - aggiunge Bigi - il progetto per la rotonda a LaVecchia centro».

a.c.

Ostetriche, stop estivi in provincia? Castelnuovo Monti, a rischio non soltanto il reparto montano

CASTELNUOVO MONTI - Cresce il timore di una chiusura estiva del punto nascita del Sant'Antonio. Ma nuove energie le possibilità che la chiusura riguardi più punti nascita - sostiene i medici del reparto - e, in provincia, almeno i mesi caldi, l'intervento è già argomento pressante dai medici dell'area mountain. Invece, a Castelnuovo Monti, le Ostetriche sembrano andare in ferie. «Non leggiamo nel comunicato stampa niente che ci dica per fermare la Clinica», si dice. «Non leggiamo nel comunicato stampa niente che ci dica per fermare la Clinica», si dice. «Non leggiamo nel comunicato stampa niente che ci dica per fermare la Clinica», si dice. «Non leggiamo nel comunicato stampa niente che ci dica per fermare la Clinica», si dice.

TOIANO L'AVEVA VENDUTA, MA LA SUA RICOSTRUZIONE NON HA CONVINTO I CARABINIERI Simula il furto della moto per evitare il pignoramento, denunciato

TOIANO - Pensava di risolvere tutto come una semplice formalità consegnandosi dai carabinieri con estrema tranquillità dopo aver denunciato il furto di un motorino Ktm che, a suo dire, gli era stato appropinquato mentre nei pressi della sua abitazione. I carabinieri della stazione di Toiano, inaspettati per le «dalle» commesse nella denuncia, hanno indagato scoprendo che l'aggravatore aveva simulato il furto per sottrarlo alla procedura di pignoramento. E per l'unico è scattata la denuncia per simulazione di reato. Denuncia il fatto il 27 gennaio, il motorino era stato ritrovato il 28 marzo nella Repubblica Ceca. La volontà del presunto debitore di non vedere fermare in possesso del mezzo per le escessive spese di recupero, ha insospedito i militari di Toiano, che hanno so-



ULTIMA VILLA CENTRALE

CAVRIAGO, In Via Kennedy
Hel Quartiere Esclusivo Ai Parchi ULTIMA VILLA CENTRALE composta da 3 camere, doppi servizi, giardino privato. Finiture di pregio.

San Rocco s.r.l.
L'ESPERTO IN MOBILITÀ

tel. 0522 646244
info@sanroccosrl.it
www.sanroccosrl.it

Seguici su

San Polo, spacciava eroina via whatsapp: arrestato

SAN POLO D'ENZA Usava WhatsApp per la compravendita di eroina destinata ai giovani della piazza reggiana. I carabinieri di San Polo hanno arrestato venerdì, dopo un anno di indagini, il "capo maglia" dello spaccio d'eroina: un disoccupato 34enne di **Vezzano Sul Crostolo**.

L' uomo è stato colpito da un' ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dal Gip del tribunale di Reggio Emilia. L' indagine è iniziata l' anno scorso con l' arresto in flagranza di un soggetto marocchino, che svolgeva la propria attività di pusher nel comune di San Polo. I minuziosi accertamenti hanno condotto successivamente, all' arresto in flagranza di altre 3 persone per il reato di detenzione di sostanza stupefacente al fine di spaccio, che venivano ricollegate al magrebino arrestato. Le indagini sono proseguite con perquisizioni in tutta la provincia, che hanno consentito di recuperare circa 300 grammi tra cocaina, marijuana e hashish, di denunciare in stato di libertà 7 persone per detenzione ai fini di spaccio e di segnalare come assuntori di sostanze 14 ragazzi, alcuni dei quali studenti minorenni. A metà di dicembre 2016 il marocchino è stato di nuovo arrestato perché, imperterrito, aveva continuato la propria attività di spaccio dalla sua casa di San Polo, dove accoglieva i clienti. A febbraio l' arresto del "gros sista". Ora le manette al capo maglia dello "spaccio di eroina" (il 34enne di **Vezzano**) tramite chat, utilizzando la protezione della crittografia end-to-end garantita dall' applicativo di messaggistica utilizzato. L' indagine ha documentato centinaia e centinaia di episodi di spaccio che hanno comprovato l' immissione sul mercato di quasi 3 chili di droga.

Domenica 25 giugno 2017 VAL D'ENZA La VOCE | 19

SCHIANTO SULLA 1 / L'ultimo saluto alla 22enne ieri pomeriggio alla chiesa di Barco di Bibbianò

L'addio a Monica Bazzani

di Federica Prati

BIBBIANO Un'ultima visita alla camera ardente, allestita presso il cimitero Nuovo di Covadolo dalle 9 alle 17, per portare con sé la mamma Rita, il papà Fausto e la sorella Rosa. Alle 17,30 la partenza verso il comune di Bibbianò, poco a nord di Reggio Emilia, per il funerale. I funerali sono stati officiati con una funzione religiosa nella chiesa di San Rocco di Barco di Bibbianò. Visti foto video all'interno del santuario.

Al termine delle esequie, il corteo è proseguito sino al cimitero locale, dove la salma di Monica riposa in pace. Dell'epicentro Magistera, dove è deceduta Monica, lunedì scorso si sta discutendo. Il fidanzato, Filippo Gianelli, che era alla guida e che non sarà indagato per omicidio stradale. Diverso unico, **Matteo Rossi**, proprietario della Fiat Grande Punto nella quale è avvenuto il drammatico im-

puto, mentre **Simona Troncone** - che era seduta nei posteriori sedili - è stata trasferita dalla Medicina d'urgenza al reparto di Diagnostica.

Monica Bazzani, figlia unica e amante della musica, era impegnata nella città bibbianese. La famiglia ha inoltre fatto sapere di preferire ai fiori offerte all'Abate, l'associazione donatori di organi a cui Monica era iscritta.

2016 il marocchino è stato di nuovo arrestato perché, imperterrito, aveva continuato la propria attività di spaccio dalla sua casa di San Polo, dove accoglieva i clienti. A febbraio l'arresto del "gros sista". Ora le manette al capo maglia dello "spaccio di eroina" (il 34enne di **Vezzano**) tramite chat, utilizzando la protezione della crittografia end-to-end garantita dall' applicativo di messaggistica utilizzato. L' indagine ha documentato centinaia e centinaia di episodi di spaccio che hanno comprovato l' immissione sul mercato di quasi 3 chili di droga.

San Polo, spacciava eroina via whatsapp: arrestato

SAN POLO D'ENZA Usava WhatsApp per la compravendita di eroina destinata ai giovani della piazza reggiana. I carabinieri di San Polo hanno arrestato venerdì, dopo un anno di indagini, il "capo maglia" dello spaccio d'eroina: un disoccupato 34enne di **Vezzano Sul Crostolo**. L'anno di indagini ha portato alla cattura di un marocchino, che svolgeva la propria attività di pusher nel comune di San Polo. I minuziosi accertamenti hanno consentito di recuperare circa 300 grammi tra cocaina, marijuana e hashish, di denunciare in stato di libertà 7 persone per detenzione ai fini di spaccio e di segnalare come assuntori di sostanze 14 ragazzi, alcuni dei quali studenti minorenni. A metà di dicembre

SAN POLO Domani via al cinema estivo in Rocca

CAVRIGNO Caldo record, attivati servizi per gli anziani

SAN POLO Tornerà il cinema estivo a San Polo, ormai giunto alla 20esima edizione. Il "Cinema in Rocca" parte domani davanti al castello di San Polo e proseguirà fino al 14 agosto: saranno presentati due film, "Soci di successo" e "Soci di successo". In giorni a settimana lunedì, mercoledì e giovedì sera alle 21,30 con proiezione serale. L'ingresso è gratuito con offerta Biava fino ad esaurimento posti (100 disponibili). Durante le pause con "Alcei" (attorno lo spacciatore) mercoledì e la volta di "Sully" e giovedì di "Forever Young".

CAVRIGNO Per via della siccità estiva, fino al 15 settembre, il Comune, in collaborazione con la associazione di volontariato località "Noi con Voi, Croce Rossa Italiana e Auser, ha attivato un servizio straordinario di trasporto per l'accompagnamento di anziani con problemi di mobilità, uffici, servizi, supermercati. Grazie a questa iniziativa, gli anziani che vivono soli e con familiari impossibilitati a garantire il trasporto, possono telefonare agli uffici della Casa Privata comune ai seguenti numeri 0522 373491 - 0522 373489 per informazioni e per ottenere il servizio gratuito, gratuitamente.

Gattatico, a Praticello torna oggi il mercatino del riuso: oltre 150 iscritti

GATTATICO Ogni volta che si fa la festa, il Praticello di Gattatico torna a riempirsi del mercato del riuso. Sono circa 150 gli iscritti che, nella piazza centrale e nelle vie laterali, mettono in vendita ogni tipo di oggetto dagli abiti ai mobili, dai casalinghi agli attrezzi di una volta, attenti ragionevolmente a non essere nel loro cantone o nei solai, che in questo modo possono tornare di nuovo utili a qualcuno o essere anche un piccolo gradimento, non trascurabile in tempi di crisi.

È curioso che la manifestazione si animi, come di consueto, alcuni giorni di associazioni con prodotti a più specifico gastronomico. A questo riguardo si segnala che il Mercatino del Riuso di Gattatico, per alcune sue peculiarità, è stato scelto nel periodo nazionale e ammesso alle votazioni per il "Premio Italia 2017" promosso da Coldiretti e Anasraac per l'Italia. (A.P.)

Bianello e il "bianco", oggi l'incontro tra due eccellenze

BIANELLO (QUARTO CASTELLA) Un pomeriggio all'insegna della qualità delle eccellenze del territorio. È quello che prevede "Bianello e il Bianco", l'evento promosso dal Comune di Quarto Castella in collaborazione con Casa Organizzazione Nazionale Assaggiatori Vini e Compagnia della Sprezza oggi al castello malidolo.

Sono a vivo, il Bianello e il Bianco, due eccellenze che si incontrano dalle 15.00 in un'occasione per apprezzare, valutare e degustare i vini bianchi prodotti dai vigni a bacca bianca più diffusi nel nostro territorio. Alle 15, nella sala di rappresentanza del castello, ci sarà una conferenza a cura di Onofrio del titolo "La Sprezza e gli altri vitigni a bacca bianca delle colline reggiane" con gli interventi del sindaco Andrea Tagliarini, dell'assessore all'agricoltura Ivano Chini e dell'assessore Alberto Casaroli. Dopo l'incontro sarà la scenografia reggiana Elena Pignatelli, da sempre impegnata attivamente nella promozione del territorio, a moderare la tavola rotonda. L'evento è gratuito e aperto a tutti. Per informazioni e prenotazioni, si può chiamare il numero 0522 373491.

Attesa la pioggia ma è ancora emergenza

Previsti in giornata temporali in pianura e collina. La senatrice Pignedoli: «Diga di Vetto? Servono piccoli invasi diffusi» siccit  METEO

di Leonardo Grilli REGGIO EMILIA Dopo giorni di siccit  e intere coltivazioni distrutte il meteo   diventato il nuovo vangelo per gli agricoltori della **provincia** reggiana e di quelle limitrofe. Si vive con la speranza di vedere nelle previsioni meteo un qualche accenno di pioggia. E cos , quando ieri la protezione civile dell' Emilia-Romagna ha diramato per oggi un' allerta per abbondanti precipitazioni nelle pianure e nelle colline emiliane, un grido di gioia si   alzato unanime dai produttori ormai in ginocchio.

Un' allerta gialla, pari a una "criticit  ordinaria", per temporali previsti nei territori che vanno da Piacenza a Rimini, passando anche per Reggio Emilia. Secondo i dati forniti dall' Arpae, l' agenzia regionale per la protezione ambientale, ci saranno «precipitazioni forti sulla pianura, sulla fascia collinare e sui rilievi occidentali. I fenomeni sono previsti ad iniziare dal mattino sul settore occidentale, per poi spostarsi velocemente verso est, raggiungendo la costa nel pomeriggio-sera e infine esaurirsi in serata». Per quanto riguarda il nostro territorio quindi la zona probabilmente pi  bagnata sar  quella della Bassa reggiana. Una bella notizia replicata dalle previsioni della prossima settimana che, fino a giovedì 29, aprono alla possibilit  di altri rovesci occasionali.

Una boccata d' ossigeno per Piacenza e Parma, a cui il governo ha riconosciuto lo status di calamit  naturale per gli enormi danni causati dalla siccit , ma anche per gli agricoltori reggiani. Se infatti per adesso le falde acquifere profonde non si sono abbassate al punto da mettere in dubbio l' approvvigionamento di acqua potabile, i timori sono tutti rivolti alla Val d' Enza: il fiume Po ormai   ridotto a poco pi  di un rigagnolo di 13 centimetri ad appena 30 chilometri dalla sorgente. I temporali quindi potrebbero risolvere per qualche tempo la tremenda siccit  di quest' anno, anche se l' emergenza rester  anche dopo. Al punto da interessare direttamente i parlamentari romani.

«Una volta letto il testo del decreto che ufficializza lo stato di calamit  naturale - commenta la reggiana Leana Pignedoli, senatrice Pd e vicepresidente della commissione agricoltura di palazzo Madama - verificher  la possibilit  di estenderlo anche oltre i confini amministrativi, a quelle aziende agricole reggiane limitrofe al parmense. Dobbiamo per  abituarci all' idea che con il cambiamento climatico quella che prima era emergenza oggi sar  la normalit ».

E per questo, prosegue la senatrice, servono delle soluzioni strutturali definitive: «Gi  ad ottobre con la

DOMENICA 25 GIUGNO 2017 GAZZETTA Primo piano | 3

SICCIT  METEO

Previsioni per oggi

	MATTINA 6-11	POMERIGGIO 12-17	SERA 18-23	NOTTE 0-5
PRECIPITAZIONE	0 mm	0 mm	0 mm	0 mm
TEMPERATURA	20°C	26°C	20°C	13°C
UMIDIT�	54%	63%	56%	73%

Attesa la pioggia ma   ancora emergenza

Previsti in giornata temporali in pianura e collina. La senatrice Pignedoli: «Diga di Vetto? Servono piccoli invasi diffusi»

di Leonardo Grilli e Rosalinda

Dopo giorni di siccit  e intere coltivazioni distrutte il meteo   diventato il nuovo vangelo per gli agricoltori della provincia reggiana e di quelle limitrofe. Si vive con la speranza di vedere nelle previsioni meteo un qualche accenno di pioggia. E cos , quando ieri la protezione civile dell' Emilia-Romagna ha diramato per oggi un' allerta per abbondanti precipitazioni nelle pianure e nelle colline emiliane, un grido di gioia si   alzato unanime dai produttori ormai in ginocchio.



che dopo, al punto da interessare direttamente i parlamentari romani. «Una volta letto il testo del decreto che ufficializza lo stato di calamit  naturale - commenta la reggiana Leana Pignedoli, senatrice Pd e vicepresidente della commissione agricoltura di palazzo Madama - verificher  la possibilit  di estenderlo anche oltre i confini amministrativi, a quelle aziende agricole reggiane limitrofe al parmense. Dobbiamo per  abituarci all' idea che con il cambiamento climatico quella che prima era emergenza oggi sar  la normalit ».

«Un temporale non   la soluzione»

Turazza, direttore del Consorzio di bonifica: «L'acqua di oggi non sar  risolutiva»



Il direttore del Consorzio di bonifica Domenico Turazza ha commentato il decreto che riconosce lo status di calamit  naturale alla Bassa reggiana. «Un temporale non   la soluzione», ha detto Turazza, «l'acqua di oggi non sar  risolutiva».

«Un temporale non   la soluzione», ha detto Turazza, «l'acqua di oggi non sar  risolutiva».

«Un temporale non   la soluzione», ha detto Turazza, «l'acqua di oggi non sar  risolutiva».

«Un temporale non   la soluzione», ha detto Turazza, «l'acqua di oggi non sar  risolutiva».

«Un temporale non   la soluzione», ha detto Turazza, «l'acqua di oggi non sar  risolutiva».

Provincia e la Regione abbiamo cominciato a ragionare su degli interventi infrastrutturali per risolvere il problema dell' affluenza idrica. Ci sono già i tavoli tecnici e uno dei progetti in campo, ad esempio, è quello dei piccoli invasi diffusi. Oppure un invaso delle acque allo Stretto delle Gazze. Quello che è certo è che è superata la vecchia idea della diga di Vetto così come era stata pensata. I tecnici già hanno abbondantemente dimostrato che non si può fare sia per l' impatto che per i costi troppo elevati».

Ostetricie, stop estivi in provincia?

Castelnovo Monti, a rischio non soltanto il reparto montano

- CASTELNOVO MONTI - CRESCE il timore di una chiusura estiva del punto nascite del Sant' Anna. Ma mentre emerge la possibilità che la chiusura riguarda più punti nascite della **provincia**, durante i mesi caldi, l'intervento e gli argomenti presentati dai medici dell'area materno-infantile reggiani replicando al Comitato le Cicogne sembrano indicare la prospettiva di una futura, chiusura definitiva del reparto montano. Punti critici: il forte calo demografico, la carenza di professionisti su tutto il territorio nazionale e un rapporto tra nati e punti nascite che vede attualmente la nostra **provincia** sopra le medie regionali. «Le carenze di organico presenti non ci consentono di garantire l'assistenza perinatale in tutti i 5 punti nascita **provinciali** nel periodo estivo - scrivono i medici del materno-infantile -. Auspichiamo che Regione, politica locale e aziende prendano una decisione tempestiva per consentire una programmazione sanitaria corretta e un'ottimale organizzazione dei servizi».

«Non leggiamo nel comunicato nessuna smentita alla chiusura per ferie - ribattono le 'Cicogne' -, se mai una conferma ai nostri timori, là dove affermate che in Provincia non ci sono abbastanza medici per tenere aperti 5 punti nascita. Qualcuno quindi chiuderà. La politica ha creato un substrato perché i punti nascita della Provincia non siano più appetibili». Sulla 'chiusura estiva', il sindaco di Castelnovo, Enrico Bini, ribadisce che «non si tratta di una decisione già presa», sottolinea però che è a rischio la tenuta anche di altri punti nascite. Il Pd montano prospetta un'assemblea pubblica. «Chiediamo un incontro dei vertici dell'azienda Asl in montagna - afferma Guido Tirelli, responsabile Pd zona montana -. La nostra idea continua a essere quella di un'integrazione **provinciale**». Sulla possibile 'riduzione estiva' del servizio di pediatria, il sindacato Sgb si associa alle preoccupazioni del Comitato: «Non accetteremo mai alcuna ipotesi di chiusura, tagli o riduzioni alle prestazioni della sanità pubblica. È necessario scendere in piazza». Giuliana Sciaboni.

20 **MONTAGNA** **Il Resto del Carlino** DOMENICA 25 GIUGNO 2017

VEZZANO
Ragazza investita sulle strisce
Bigi: «Faremo più controlli»

VEZZANO - RAGAZZA investita nelle strisce pedonali, per fortuna senza gravi conseguenze, sei macchine in centro all'incrocio di via Roma, in provincia della provincia del Giarone. Un incidente che ha riacceso il dibattito sulle strisce che pedano e sulla vicenda della sanatoria. C'è chi ha fatto presente nel consiglio di Vezzano che quel tratto stradale avrebbe competenza locale e chi si è appellato agli assessorati provinciali a ripetere i lavori di ridisegno. Il sindaco ha risposto all'assessore Montagna Bigi: «La strada è stata. No, diremmo fare di più. Fine».

Ostetricie, stop estivi in provincia?

Castelnovo Monti, a rischio non soltanto il reparto montano

CASTELNOVO MONTI - Cresce il timore di una chiusura estiva del punto nascita del Sant'Anna. Ma mentre emerge la possibilità che la chiusura riguardi più punti nascita della provincia, durante i mesi caldi, l'intervento e gli argomenti presentati dai medici dell'area materno-infantile reggiana replicando al Comitato le Cicogne sembrano indicare la prospettiva di una futura, chiusura definitiva del reparto montano. Punti critici: il forte calo demografico, la carenza di professionisti su tutto il territorio nazionale e un rapporto tra nati e punti nascita che vede attualmente la nostra provincia sopra le medie regionali.



regionali. «La carenza di organico presenti non ci consentono di garantire l'assistenza perinatale in tutti i 5 punti nascita provinciali nel periodo estivo - scrivono i medici del materno-infantile -. Auspichiamo che Regione, politica locale e aziende prendano una decisione tempestiva per consentire una programmazione sanitaria corretta e un'ottimale organizzazione dei servizi».

«Non leggiamo nel comunicato nessuna smentita alla chiusura per ferie - ribattono le 'Cicogne' -, se mai una conferma ai nostri timori, là dove affermate che in Provincia non ci sono abbastanza medici per tenere aperti 5 punti nascita. Qualcuno quindi chiuderà».

TOIANO L'AVEVA VENDUTA, MA LA SUA RICOSTRUZIONE NON HA CONVINTO I CARABINIERI

Simula il furto della moto per evitare il pignoramento, denunciato

ROMA - Un uomo, grazie all'intervento di un concessionario mantovano, ignora della successione fatta denuncia di furto, aveva venduto il motorino a un commerciante di Parma che a sua volta lo aveva rivenduto a una ditta in Germania. Una vendita realizzata dall'agropoliore per evitare che il suo motorino venisse pignorato in quanto vi era un provvedimento di fermo amministrativo.

ULTIMA VILLA CENTRALE

CAVRIAGO, In Via Kennedy
Nel Quartiere Esclusivo Ai Parchi ULTIMA VILLA CENTRALE composta da 3 camere, doppi servizi, giardino privato. Finiture di pregio.

tel. 0522 646244
info@sanrocco.it
www.sanroccocas.it

San Rocco s.r.l.
Insieme ai desideri

Seguici su

La risposta delle "Cicogne": «Grande stima per i nostri medici»

Il comitato risponde ai ginecologi reggiani: «Non criticavamo voi, ma la politica. Basta tagliare sui servizi»

CASTELNOVO MONTI Dopo la dura risposta dei ginecologi reggiani, il comitato "Salviamo le Cicogne" ci tiene a fare qualche precisazione su quanto detto riguardo alla chiusura del Punto nascite dell'ospedale Sant'Anna e della riduzione del servizio di pediatria nel periodo estivo (con orari ridotti nella notte e nei weekend fino alla fine dell'estate).

«Non abbiamo mai messo in dubbio la professionalità di medici, infermieri e operatori dei reparti, anzi li ringraziamo per il loro splendido lavoro portato avanti in condizioni precarie, come sono stati costretti ad operare negli ultimi anni.

Abbiamo sempre chiesto sicurezza sia per i pazienti che per gli operatori, fin dalla raccolta firme. Ne va da sé che se i secondi operano in sicurezza questa ci sia anche per la mamma ed il bambino.

Ci scusiamo per la poca chiarezza del comunicato precedente, speriamo che questo non venga strumentalizzato.

» Riguardo alla "centralizzazione" della sanità e al trasferimento di molti servizi al Santa Maria, commentano: «Non è a nostro avviso la soluzione, ma solo un'escamotage per portare al collasso il sistema a tutto vantaggio della privatizzazione del servizio sanitario. Abbiamo chiesto di visionare il progetto MIRE, per capire come possa influire sul nostro punto nascita, ma anche in questo caso non siamo riuscite ad averlo. Siamo consapevoli che non è con l'ospedale che sviluppiamo il nostro territorio ma è con esso che lo manteniamo vivo, attrattivo, ma soprattutto sicuro per essere abitato.

Non leggiamo nessuna smentita alla chiusura per ferie, se mai una conferma ai nostri timori, là dove affermate che in **Provincia** non ci sono abbastanza medici per tenere aperti 5 punti nascita. Qualcuno quindi chiuderà?

»



dal soggetto ospitante o dal soggetto promotore nei casi di gravi inadempienze da parte di uno dei soggetti coinvolti o in caso di impossibilità a conseguire gli obiettivi formativi del progetto.

A rafforzare la tutela dello strumento che favorisce l' inserimento o il reinserimento in azienda, sono previste sanzioni per il soggetto promotore e per quello ospitante nei casi in cui vengano violati i caratteri principali del tirocinio. La disposizione più onerosa è l' interdizione per 12 mesi dall' attivazione di nuovi tirocini.

L' indennità minima di partecipazione resta invariata a un minimo di 300 euro al mese (in Emilia Romagna è prevista un' indennità minima di 450 euro). Viene precisato che l' indennità sarà erogata per l' in tero importo solo a fronte di una presenza minima mensile del tirocinante del 70%. Alle Regioni si consegna l' opportunità di definire parametri ulteriori.

A chi è rivolto il tirocinio? La platea riguarda i soggetti in stato di disoccupazione ai sensi dell' art. 19 del Dlgs 150/2015, compreso chi ha già completato i percorsi di istruzione secondaria superiore o terziaria; lavoratori beneficiari di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro; lavoratori a rischio di disoccupazione; soggetti già occupati che siano in cerca di altra occupazione; soggetti disabili e altre categorie di soggetti svantaggiati.

Come avviene l' attivazione dei tirocini? L' attivazione avviene tramite apposite convenzioni stipulate fra promotore (ente accreditato), soggetto ospitante e il tirocinante.

Alla convenzione deve essere allegato il progetto formativo di ciascun tirocinante, che sarà seguito da due tutor (promotore e ospitante).

All' interno del progetto formativo vengono esplicitati i contenuti e gli obiettivi previsti. Al termine del percorso sarà elaborata una scheda di valutazione del tirocinante, con lo scopo di restituire un feedback sull' esito dell' esperienza in azienda.

Per ciò che concerne i tirocini attivati in una regione diversa da quella del promotore o in imprese ospitanti multilocalizzate, si precisa che la disciplina di riferimento è quella della Regione o **Provincia** autonoma in cui ha sede operativa o legale il soggetto ospitante.

* A.D. Archimede spa.

Reazioni. Il presidente del Veneto Luca Zaia: «E' la Ue che decide per noi?» - Le associazioni dei cittadini pronte a dare battaglia

Il territorio si divide sul salvataggio

Nel disorientamento generale - i veneti si dividono tra l' essere contenti o meno dell' ingresso di Intesa nell' affare delle due banche venete - il territorio si chiede cosa succederà ora agli azionisti e obbligazionisti. E, mentre il presidente del Veneto Luca Zaia alza una voce forse tardivamente critica - «È la Ue che decide per noi o gli italiani hanno ancora qualche diritto di decidere sulla loro economia?»

», tirando in ballo una presunta mancata spiegazione della prospettiva agli imprenditori veneti, probabilmente, a suo dire, pronti ad intervenire, dimenticando però che le occasioni e le opportunità perché il territorio potesse salvare i due istituti ce ne sono state eccome negli ultimi due anni -, la raccomandazione più equilibrata viene dai **sindaci**. «Il sentimento prevalente dei soci è di grande amarezza - ha detto il primo cittadino di Montebelluna Marzio Favero -, l' auspicio è che Intesa abbia la sensibilità di comprendere come questo territorio, centrale per la ricchezza del Nordest e dell' intero Paese, sia da decenni legato a doppio filo con le due ex popolari. È necessario che la nuova proprietà mantenga le strutture e che capisca come il sistema di piccole e medie imprese abbia necessità di un credito tagliato su misura e non erogato o negato secondo criteri standardizzati nazionali o europei». «Va tenuta alta l' attenzione verso gli azionisti - aggiunge il sindaco di Vicenza Achille Variati - la cui fiducia è stata tradita e che hanno perso in alcuni casi i risparmi di una vita: deve essere fatto il massimo sforzo per tutelarli attraverso il risarcimento, per quanto possibile, di ciò che hanno perso, attraverso la redistribuzione di quanto verrà recuperato dalle partite ancora aperte che riguardano il recupero dei crediti».

Sono, invece, intenzionate a dare battaglia le associazioni dei cittadini. L' Adusbef, che calcola in 28,8 miliardi gli euro bruciati negli ultimi 4 anni dalle due banche tra perdite nei **bilanci**, aumenti di capitale, azzeramento del valore delle azioni, definisce «inaccettabili» le condizioni di Banca Intesa ed evoca «i quattro fondi d' investimento stranieri che avevano offerto una iniezione di capitali freschi per 1,6 miliardi a fine maggio, senza ricevere riscontri dalle autorità italiane». «Se ci sarà una liquidazione, faremo valere i nostri diritti», dice il presidente dell' Associazione azionisti Banca Popolare di Vicenza Renato Bertelle. «Il Governo, con un decreto che interviene anche sulle obbligazioni, compie un atto contrario alla legge, per il quale ci rivolgeremo alla Procura della Repubblica di Roma», aggiunge Andrea Arman,

dell' associazione Noi che credevamo nella BpVi.
© RIPRODUZIONE RISERVATA.

K. M.

Bad bank e fondo esuberi: ultime limature

Banche venete, slitta a oggi il decreto - Intervento di oltre 4 miliardi, escluso impatto sull'indebitamento

ROMA Sono proseguiti per tutta la giornata di ieri i confronti tecnici fra governo, Intesa e autorità Ue per arrivare al decreto necessario per avviare la liquidazione delle due banche venete. Il via libera, in programma ieri per l'ora di pranzo e poi slittato per tutto il pomeriggio quando si è tenuto un nuovo incontro a Palazzo Chigi fra il premier Gentiloni e il ministro dell'Economia Padoan, è atteso comunque per questa mattina. Il complicato lavoro di lima su tutti i dettagli, a meno di sorprese in extremis, dovrebbe essere quindi arrivato alle viste del traguardo: un lavoro finalizzato a una sorta di blindatura del meccanismo, per evitare sorprese ex post. Il decreto dovrà entrare in vigore oggi, con un'edizione straordinaria domenicale della «Gazzetta Ufficiale», seguito a stretto giro dal decreto ministeriale sulla liquidazione e il provvedimento di Bankitalia con la nomina dei commissari.

Con Intesa si è continuato a discutere sulle modalità e i confini dell'acquisizione, mentre due sono stati i temi principali del confronto con le autorità Ue: la natura degli oltre 4 miliardi da destinare alle parti "bad" di Veneto Banca e Popolare di Vicenza, e la possibilità di rifinanziare il fondo esuberi per gestire la ristrutturazione senza inciampare nei divieti europei sugli aiuti di Stato.

Quello finanziario è stato ovviamente in questi giorni fra i nodi principali. Per far partire i veicoli che dovranno gestire gli oltre 20 miliardi fra crediti deteriorati e in bonis ad alto rischio serve un'iniezione da oltre 4 miliardi. A questa voce andrà dedicata una quota dei 20 miliardi di debito aggiuntivo autorizzati dal Parlamento e messi a disposizione dal decreto «salva-risparmio», il provvedimento approvato all'antivigilia di Natale per avviare il salvataggio di Mps. Il meccanismo del «salva-risparmio», però, era stato pensato per le ricapitalizzazioni precauzionali, operazioni cioè che dopo l'intervento dello Stato dovrebbero riportare le banche sul mercato facendo rientrare il Tesoro dall'investimento. L'ampliamento del raggio d'azione dei 20 miliardi è quindi uno dei pilastri del decreto in arrivo. Il contesto della liquidazione coatta amministrativa è infatti diverso dalla ricapitalizzazione precauzionale; le "bad bank" dovranno gestire i crediti deteriorati o in difficoltà, probabili produttori di minusvalenze anche rispetto alle svalutazioni già operate nei bilanci delle due banche, e più in generale tutte le partite difficili, compresi i rischi legali legati alle gestioni precedenti che Intesa chiede di escludere dal «perimetro segregato» oggetto dell'acquisizione. Per questa ragione, il confronto tecnico con la Ue ha



riguardato la possibilità che i 4 miliardi abbondanti fossero da etichettare come indebitamento: un'opzione, superata a quanto assicurano fonti del governo, che avrebbe impattato sui saldi di **finanza pubblica**, anche se non in chiave strutturale. Con l'intesa con la Ue, il provvedimento dovrebbe quindi correggere l'utilizzo del debito senza imporre ulteriori passaggi parlamentari sul tema. « L'auspicio è che vada tutto per il meglio e si eviti ansietà all'interno del sistema economico - rilancia il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia -. C'è un'offerta di buon senso con Intesa Sanpaolo, speriamo che tutto converga. Devono solo prevalere buon senso e **pragmatismo**».

Il costo non è comunque limitato a questo aspetto. Il decreto serve poi a tracciare i confini del «perimetro segregato» dell'acquisizione offerta da Intesa. Fuori dall'orizzonte di Intesa devono restare i crediti deteriorati e anche quelli in bonis ma giudicati ad alto rischio, una serie di partecipazioni estranee all'interesse di Ca' de' Sass e gli «**oneri** di integrazione e razionalizzazione», cioè i costi legati alla gestione dei circa 4mila esuberanti che secondo le stime sarebbero prodotti dall'intervento. Per questa ragione in cantiere c'è un rifinanziamento da oltre un miliardo per il fondo esuberanti, che sarà comunque spalmato su più anni per accompagnare la maturazione dei requisiti dei **diretti** interessati. Sul punto, a quanto risulta, sarebbero superate anche le possibili obiezioni sulla compatibilità con le regole europee per gli aiuti di Stato.

Un capitolo del provvedimento serve a costruire per i piccoli investitori con bond subordinati in portafoglio (valgono intorno ai 200 milioni i titoli in tasca al retail) un sistema di "indennizzo" al 100% analogo a quello pensato a Natale per il Monte dei Paschi. A differenza dei casi di risoluzione, che ai titolari di bond junior delle quattro banche regionali hanno offerto il diritto a un indennizzo all'80% (al netto della lunghissima attesa per l'avvio degli arbitrati riservati a chi punta al rimborso pieno), la liquidazione punta a offrire una tutela integrale pari a quella della ricapitalizzazione precauzionale. Per capirne meccanismi e potenzialità occorre però far partire davvero i rimborsi senesi, che sono la prima prova **pratica** del meccanismo e attendono il via libera ufficiale da Bruxelles.

gianni.trovati@ilsole24ore.com © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Gianni Trovati

la proposta dell' istituto bruno leoni

Una «flat tax» al 25%, via Irap-Imu: fisco più equo

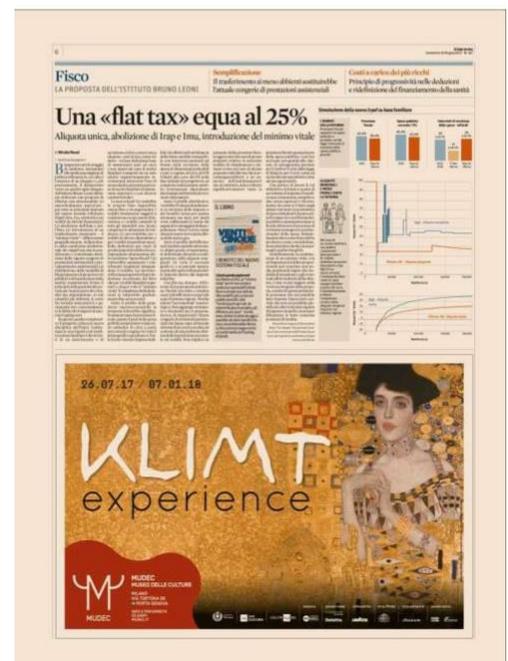
Nicola Rossi Anche il presidente della Repubblica ci ha recentemente ricordato l' importanza di una riforma fiscale «per rendere il nostro sistema più semplice ed efficiente». E con lui il Fondo monetario internazionale. Il sistema fiscale italiano costituisce ormai un freno non più sostenibile per l' economia italiana. Per la sua straordinaria complessità, per il suo peso eccessivo, per la sua strutturale inefficienza e, come se non bastasse, per la sua limitata portata redistributiva: non riusciamo ad aiutare chi davvero è rimasto indietro, come dimostrano i dati sempre più preoccupanti sulla diffusione della povertà.

Nicola Rossi Bisogna trovare il coraggio di cambiare, lasciandosi alle spalle una stagione di politica tributaria la cui cifra è l' assenza di un disegno o, più precisamente, il disinteresse verso un qualsivoglia disegno.

All' Istituto Bruno Leoni abbiamo elaborato una proposta di riforma così sintetizzabile: (1) una sola aliquota - pari al 25% - per tutte le principali imposte del nostro sistema tributario (**Irpef**, Ires, Iva, sostitutiva sui redditi da attività finanziarie); (2) abolizione dell' **Irap** e dell' **Imu**; (3) introduzione di un trasferimento monetario - il "minimo vitale" - differenziato geograficamente, indipendente dalla condizione professionale dei singoli ma non incondizionato e contestuale abolizione della vigente congerie di prestazioni assistenziali o prevalentemente assistenziali; (4) ridefinizione delle modalità di finanziamento di alcuni **servizi** pubblici (ed in particolare della sanità) mantenendo fermo il principio della gratuità del **servizio** per la gran parte dei cittadini ma imputandone, ai soli cittadini più abbienti, il costo (in termini assicurativi) e garantendo loro contestualmente il diritto di rivolgersi al mercato (opting out).

In questo quadro complessivo il progetto colloca la nuova disciplina dell' **Irpef**, trasformata in una **imposta** sul reddito su base familiare (che si tratti di un matrimonio o di un' **unione** civile), con un' **unica** aliquota - pari al 25%, come si è detto - ed una deduzione base di ammontare pari ad euro 7.000 annui nel caso di nuclei familiari composti da un solo adulto (opportunosamente incrementati attraverso l' uso di una scala di equivalenza nel caso di nuclei familiari di dimensioni superiori o con diverse caratteristiche).

La nuova **Irpef**: (1) vedrebbe la propria base imponibile estesa fino a ricomprendere i redditi attualmente soggetti a cedolare secca sui canoni di locazione e i redditi **catastali** di tutti gli immobili non



locati, comprese le abitazioni di residenza; (2) prevedrebbe per i redditi da lavoro **dipendente** e per i redditi da pensione specifiche deduzioni per **oneri** di produzione del reddito e la corrispondente eliminazione delle cosiddette "spese fiscali"; (3) tratterebbe equamente i contribuenti incapienti integrandone il reddito; (4) introdurrebbe una progressività per deduzione accentuata dal fatto che per i redditi familiari superiori a cinque volte il "minimo vitale" il complesso della deduzioni si ridurrebbe gradualmente fino ad azzerarsi.

Sotto il profilo delle grandezze macroeconomiche la proposta ridurrebbe significativamente tanto la pressione fiscale quanto il peso della spesa pubblica sul prodotto: riducendo ambedue di circa 4 punti percentuali a regime (si veda il primo grafico qui a fianco). Sotto il solo vincolo (imprescindibile) di effetti nulli sul **bilancio** dello Stato, sarebbe compatibile con interventi puntuali sul fronte della revisione della spesa di dimensioni **praticabili** e pari a regime all' 1,6% del Pil (ridotti allo 0,6% del Pil nella fase iniziale del progetto la cui compiuta realizzazione sarebbe strettamente **dipendente** dai risultati dell' attività di revisione della spesa).

Sotto il profilo distributivo, verrebbe rivista profondamente la struttura delle imposte e dei benefici senza per questo attenuare ma anzi, per molti versi, rafforzando le tutele dei segmenti svantaggiati della popolazione. Non è in loro nome che può essere invocata la difesa dello status quo.

Sotto il profilo dell' efficienza il risultato sarebbe altrettanto chiaro grazie al superamento dell' attuale distorsiva configurazione delle aliquote marginali (si veda il secondo grafico), e al parziale spostamento del carico tributario dalle imposte dirette alle imposte indirette.

Una flat **tax**, dunque. All' interno di una proposta ambiziosa. Perché non mira a rendere un po' più efficiente o un po' più equo il sistema vigente. Non ha natura "incrementale" ma strategica. Non aggiunge strumento a strumenti ma si propone, invece, di rimpiazzare l' intera congerie di strumenti assistenziali che fanno capo all' attuale sistema di sicurezza sociale nel contesto di una profonda riforma della imposizione personale sui redditi. Non implica un aumento della pressione fiscale oggi (come nel caso di alcune proposte relative al sedicente reddito di cittadinanza) o domani (come nel caso di alcune proposte sulla flat **tax** che si accompagnerebbero a un aumento dell' indebitamento) ma, al contrario, mira a ridurre significativamente tanto la pressione fiscale quanto il peso della spesa pubblica. Last but not least, non guarda alle clausole di salvaguardia previste per il 2018 ed il 2019 dalla legge di **bilancio** per il 2017 come ad un rischio ma soprattutto come ad una opportunità.

Una ipotesi di lavoro il cui obiettivo di fondo è quello di un sistema di imposte e benefici equo, trasparente, semplice e che, senza equivoci e diversamente da come si è fatto negli ultimi vent' anni (con risultati a dir poco deludenti), fa una scelta di campo: la vera riforma della pubblica **amministrazione** si fa solo attraverso il processo di revisione strategica (e non funzionale) della spesa. Domandandosi che cosa lo Stato debba produrre e come, e non limitandosi a chiedere che faccia un po' meglio quello che già fa.

Indubbiamente, la combinazione di un minimo vitale con un' **imposta** sul reddito proporzionale può suscitare non poche perplessità legate alle modalità di attuazione e agli eventuali effetti indiretti della riforma. Come si può leggere nella versione integrale della proposta, a molte di queste perplessità pensiamo che sia possibile dare risposta. Siamo però convinti che non sia possibile giustificare oltre il sistema vigente di imposte e benefici, se non per difenderne le tante connesse posizioni di rendita.

Nicola Rossi insegna all' Università di Roma "Tor Vergata" e fa parte del **Consiglio d' amministrazione** dell' Istituto Bruno Leoni, per il quale ha coordinato un' ampia ricerca sulla flat **tax**.

Entrate fiscali. I dati sulla territorializzazione delle imposte inviati alla Stato-**Regioni** disegnano un quadro inedito

Nella voluntary 1 miliardo di **Irpef**

E alle **Regioni** arrivano 15 miliardi dall' **Irap** e quasi 12 dall' **addizionale**

roma La voluntary disclosure prima edizione fa il pieno di **Irpef**. Dei 4,046 miliardi incassati, circa uno è dovuto dalle persone fisiche sia come **imposta** sia come **addizionali**.

Poco più di 270 milioni cumulati, invece, arrivano da Iva (71,2 milioni), **Irap** (39,8 milioni) e Ires (170,4 milioni). Inevitabilmente il grosso del gettito è indicato sotto la voce sanzioni che, a differenza dei passati condoni o scudi fiscali, per la voluntary restano dovute e contribuiscono agli incassi per 1,380 miliardi, pari al 32% del totale.

La parte restante dei 4 miliardi arriva dalle altre imposte dirette e sostitutive (1,447 miliardi) e dalle ritenute (12,8 milioni). È quanto emerge dalla relazione sull'attività della «Struttura di gestione» che fotografa l'andamento delle **entrate** e delle relative destinazioni delle somme riscosse attraverso i modelli F24.

Il gettito della prima edizione del rientro dei capitali finisce nel grande conto delle voci di entrata delle casse dello Stato che, per l'anno 2016, hanno oltrepassato i 415 miliardi di euro. A questi vanno tolti i 48 miliardi che imprese, professionisti e cittadini hanno utilizzato in compensazione. Cui si aggiungono i 10,2 miliardi restituiti alle grandi imprese come rimborsi Iva in conto fiscale e poco più di 1,5 miliardi di rimborsi e restituzioni ai contribuenti.

Il documento sull'attività della struttura di gestione, inviato all'esame della Conferenza Stato-**Regioni**, con le sue quasi 100 pagine fornisce comunque altri dettagli su dove finiscono tasse, imposte, canoni e balzelli pagati allo Stato e agli **enti** territoriali. Dalle 18 pagine di tabella che spaccano in quattro i 415 miliardi delle **entrate** del **bilancio** dello Stato emerge, per esempio, che sono 23 i miliardi che gli italiani hanno pagato di accise sui prodotti energetici come benzina e gasolio. A questi se ne aggiungono altri 3 come accisa sul gas per combustione. E che proprio l'accisa resta la forma di prelievo "occulto" e più insidioso per le tasche degli italiani, lo dimostrano i 432 milioni registrati sotto la voce «accisa e **imposta** di consumo sui sacchetti di **plastica**».

La relazione fotografa anche i vizi dei contribuenti che, nonostante le avvertenze, garantiscono alle casse dello Stato oltre 10 miliardi con le sigarette e il tabacco e oltre 5,5 miliardi con le new slot. Ma non è tutto. Nel tabellone spuntano anche fantasmi come i quasi 100 milioni registrati ancora sotto la voce Imposta **locale** sui redditi, la vecchia Ilor ormai abolita dal '92. Tra le new entry delle tasse ci sono la

NORME & TRIBUTI
IL GIORNALE DEI PROFESSIONISTI

Entrate fiscali. I dati sulla territorializzazione delle imposte inviati alla Stato-Regioni disegnano un quadro inedito

Nella voluntary 1 miliardo di Irpef

E alle Regioni arrivano 15 miliardi dall'Irap e quasi 12 dall'addizionale

Il gettito della disclosure

Categoria	Importo (miliardi)
Entrate fiscali	4.046
Entrate non fiscali	1.447
Ritenute	12,8
Sanzioni	1.380
Iva	71,2
Irap	39,8
Ires	170,4

Notifica cartelle, sotto esame l'invio diretto

Sulla web tax i dubbi Usa: non alteri la concorrenza

TRIBUNALE DI VENEZIA
AVVISO PER L'ADESIONE AD AZIONE DI CLASSE

cedolare secca sugli affitti con i suoi 1,7 miliardi di euro e la tobin **tax** ossia l' **imposta** sulle transazioni finanziarie che ha sfiorato i 340 milioni.

Il documento fornisce poi anche uno spaccato sulle **entrate** degli **enti** territoriali. Il bottino 2016 delle **Regioni** è stato pari a 26 miliardi di euro, di cui 15,1 miliardi pagati da professionisti e imprese come **Irap** e i restanti 10,8 miliardi incassati come **addizionali** regionali.

Se poi si guarda alle **entrate** delle **Regioni** e delle **Province** autonome, un terzo dei 15,8 miliardi è arrivato nelle casse della Regione Sicilia e 3,4 miliardi in quelle della Provincia autonoma di Bolzano.

Profondo rosso, invece, per le province. Lo Stato, sotto la voce **imposta** sui premi delle assicurazioni Rc auto ha riversato loro 733 milioni. Considerando però che le province devono allo Stato oltre 1,5 miliardi a titolo di riequilibrio della **finanza** pubblica e per altri debiti, il rosso 2016 è ancora di 781 milioni.

Quanto pesano, infine, su cittadini e imprese, i **tributi locali**? Dai versamenti effettuati ai **Comuni** la somma ha oltrepassato i 23 miliardi di euro. Di questi 11,3 miliardi sono stati versati a titolo di **Imu** (al netto dei recuperi di 4,6 miliardi riversati per alimentare il fondo di solidarietà **comunale**). Solo 1,2 miliardi invece quelli versati come **Tasi** dopo l'abolizione del prelievo sulla prima casa. Molto più alto il peso della **tassa rifiuti** che ha garantito ai sindaci 6,3 miliardi e quello delle **addizionali Irpef** che hanno toccato quota 4,3 miliardi.

Ma non ci sono solo le tasse. Le **entrate** dell' Inps a titolo di contributi e premi nel 2106 sono state pari a 126 miliardi complessivi, cui si aggiungono i 20,9 miliardi della ex gestione Inpdap. Inoltre ci sono gli 8 miliardi incassati dagli altri **enti** previdenziali e dall' Inail (6,8 miliardi) per l'assicurazione obbligatoria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Marco Mobili

FISCO E COSTITUZIONE

Notifica cartelle, sotto esame l'invio diretto

In tema di **riscossione** delle imposte, la notifica della cartella di pagamento può avvenire anche mediante invio **diretto** dal concessionario delle imposte con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, in quanto l'articolo 26 del Dpr 602/73 prevede una modalità di notifica integralmente affidata al concessionario e all'ufficiale postale, in alternativa rispetto a quella della prima parte della medesima disposizione e di competenza esclusiva dei soggetti indicati.

Secondo la giurisprudenza di legittimità in generale ove la notificazione della cartella sia eseguita direttamente mediante raccomandata con avviso di ricevimento è sufficiente per il relativo perfezionamento che la spedizione sia avvenuta con la consegna del plico al domicilio del destinatario senz'altro adempimento a opera dell'ufficio postale se non quello di curare che la persona individuata come legittimata alla percezione apponga la sua firma sul registro di consegna, in quanto le disposizioni della legge 890/82 attendono esclusivamente alla notifica eseguita dall'ufficio giudiziario (articolo 149 del **codice** di procedura civile) con la conseguenza che l'atto pervenuto all'indirizzo del destinatario deve essere ritualmente consegnato a quest'ultimo, stante la presunzione di conoscenza di cui all'articolo 1335 del **codice** civile. La mancanza di intermediari è suscettibile di comportare seri pregiudizi anche all'esercizio del diritto di difesa (articolo 24 della Costituzione) e della regola della parità delle parti (articolo 111): questa informalità è suscettibile di causare notevoli difficoltà nel diritto di difesa e dar luogo a una situazione di svantaggio del destinatario della notifica "diretta". Il destinatario della notificazione non può fare **affidamento** sulla certezza tra l'esemplare dell'atto ricevuto e atto strettamente emesso dall'agente della **riscossione**.

Per la situazione di svantaggio rispetto alla controparte processuale e per la eccessiva difficoltà della tutela giurisprudenziale la commissione regionale di Milano (Gazzetta Ufficiale 3 maggio 2017) dubita che sia compatibile con gli articoli 24 e 111 della Costituzione un potere notificatorio, di tale ampiezza, esercitato da parte di un soggetto privato neppure assoggettato alla regola dell'imparzialità dettata dall'articolo 97 della Costituzione. Le descritte difficoltà notificatorie consentite dall'articolo 26 appaiono talmente sommarie e incompatibili con gli standard attuali; mancano le garanzie riconosciute al destinatario ai fini della conoscibilità effettiva dell'atto, sulla base delle recenti pronunce della Corte Costituzionale. La giurisprudenza costituzionale in materia di notificazioni riconosce al legislatore ampia discrezionalità nel **bilanciamento** tra l'interesse del notificato e quello del notificatario. Ma come



precisato con la sentenza 346/1998 la discrezionalità non può pregiudicare «il fondamento al diritto del destinatario della notificazione ad essere posto nella condizione di conoscere con l' ordinaria diligenza il contenuto dell' atto e della procedura instaurata nei suoi confronti non potendo ridursi il diritto di difesa ad una garanzia di conoscibilità».

La sentenza 366/2007 ha ribadito che «un limite alla discrezionalità non può pregiudicare il fondamentale diritto del destinatario ad essere posto nella condizione di conoscere tempestivamente l' atto notificato». Va ricordata in proposito la dichiarata incostituzionalità dell' articolo 60 del Dpr 600/73 che per i residenti all' estero iscritti all' Aire impone di eseguire le notificazioni a lui destinate solo mediante il deposito di copia nella casa **comunale** e l' affissione dell' atto dell' avviso di deposito all' albo dello stesso comune.

Deve pertanto escludersi che la diversità di disciplina tra le notificazioni a mezzo posta e quelle personalmente eseguite dall' ufficiale possa comportare una menomazione delle garanzie delle prime (Consulta, sentenza 3/2010).

L' ordinanza ritiene impraticabile un' interpretazione dell' articolo 26 costituzionalmente orientata che sia atta a superare le criticità evidenziate. La preoccupazione di velocizzare le notifiche fiscali con riguardo alle esigenze **erariali** ha finito per oscurare l' articolo 6 dello Statuto del contribuente secondo cui «l' **amministrazione** deve assicurare l' effettiva conoscenza del contribuente degli atti a lui destinati».

In conclusione, per l' ordinanza della Ctr di Milano, la notificazione della cartella mediante invio per posta, senza invio previsto dall' articolo 7, ultimo comma della legge n.

890/1982 costituisce non un' irregolarità ma un' ipotesi di nullità. È incostituzionale pertanto l' articolo 26, comma 1 del Dpr 602/1972, nella parte in cui abilita il concessionario della **riscossione** alla notificazione diretta, mediante raccomandata con avviso di ricevimento della cartella di pagamento, e dello stesso articolo nella parte in cui non prevede che la notifica della cartella di pagamento tramite il **servizio** postale avvenga con l' osservanza della legge 890/1982.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Enrico De Mita